



Bilancio



2014

CADIAI
COOPERATIVA SOCIALE



INDICE

ORGANI SOCIALI	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
BILANCIO D'ESERCIZIO	18
STATO PATRIMONIALE	18
CONTO ECONOMICO	21
NOTA INTEGRATIVA	23
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	53
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	55

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica)

PRESIDENTE	FRANCA GUGLIELMETTI
VICEPRESIDENTE	GRANDI GERMANA
CONSIGLIERI	BORGIA CARLOTTA
	LONGOBARDO TANIA
	RAVAGLIA SABINA
	ACCARDI PIA
	MARMO TOMMASO VITO
	ZARLENGA LAURA
	DIOTALLEVI RAFFAELE
	GATTI LAURA
	BOSI JESSICA
	MOROTTI PIETRO
	AMCHIAA YOUSSEF

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	BASSINI DIEGO
SINDACI EFFETTIVI	SANDONATI ANDREA
	VERARDI GIANMARCO

SINDACI SUPPLEMENTI	ZANELLA MARINA
	PIOMBETTI SONIA

CERTIFICAZIONE DI BILANCIO	RIA GRANT THORNTON SPA
----------------------------	------------------------

Care Socie, cari soci

il Bilancio dell'esercizio 2014 si chiude con un risultato positivo, che consolida un margine operativo netto di tutto rispetto. Accanto a questo dato, di forte positività, occorre però osservare che, dal punto di vista produttivo più generale, il 2014 ha risentito in modo significativo delle difficoltà in cui versa l'intero comparto dei servizi di welfare. L'aumento del fatturato è infatti stato meno significativo di quello del 2013 e anche sul versante occupazionale i dati non sono del tutto positivi. Sul versante dello sviluppo di nuove attività, abbiamo consolidato alcuni progetti innovativi avviati sul finire dello scorso anno mentre altre progettualità, più complesse e che si fondano sulla fattiva collaborazione di altri interlocutori, hanno segnato il passo. Abbiamo però lavorato molto per gettare le basi di nuovi sviluppi futuri, in particolare per la creazione di reti di impresa capaci di potenziare l'attività della cooperativa attraverso l'azione integrata con altre realtà operanti su altri territori. Nell'anno ha anche raggiunto pieno sviluppo il nuovo assetto organizzativo interno, che ha portato alla creazione della nuova Area servizi per la Non Autosufficienza, e di altre importanti articolazioni organizzative interne. Un passaggio importante che richiederà ancora tempo per il suo consolidamento ma che già nei primi mesi di avvio ha dimostrato la sua validità.

Su tutto hanno dominato le iniziative collegate alla celebrazione del 40° anniversario della cooperativa: iniziative molteplici, che hanno coinvolto molti soci e molti interlocutori e che hanno rimarcato il posizionamento positivo, in termini sia fattivi che reputazionali, che la cooperativa ha su questo territorio.

1. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati rispetto al 2013 del 3,22% attestandosi intorno ai € 42.224.435. Anche **l'occupazione globale è cresciuta** in modo significativo (+ 5,45 % rispetto al 2013) ma a crescere sono stati soprattutto i contratti a tempo determinato (+ 44,76) mentre i contratti a tempo indeterminato hanno segnato un aumento molto limitato (+2,97%).

2. Si tratta comunque di valori in crescita che, associati alla più che **positiva chiusura dell'esercizio**, con un risultato netto di € 389.000, sono da considerare con grande soddisfazione perché conseguiti in un contesto complessivo di stagnazione. Per lo sviluppo di nuove attività abbiamo infatti dovuto e potuto contare unicamente sulle nostre forze e sulla nostra capacità di fare rete sul territorio, mentre sul versante dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, che pure rimane l'attore principale sulla scena del welfare metropolitano, abbiamo dovuto registrare non poche resistenze al cambiamento quando non dei veri e propri arretramenti in termini di offerta di servizi e di qualità dei servizi offerti. Procediamo ora all'illustrazione dei fatti più salienti che hanno contraddistinto l'anno 2014, cominciando dal versante organizzativo interno.

3. Dal mese di Aprile è ufficialmente attiva la **nuova struttura organizzativa** centrale che ha preso l'avvio definitivo dopo la fase di sperimentazione conclusasi appunto il 31 di marzo. Il nuovo organigramma aziendale, che si presenta maggiormente compatto da un lato e più specializzato dall'altro, riteniamo abbia dotato la cooperativa delle articolazioni organizzative necessarie a fronteggiare le sfide poste dai cambiamenti in atto nel contesto in cui operiamo.

4. Sul versante della **gestione dei servizi** abbiamo registrato alcune novità importanti:

- la struttura Parco del Navile ha ottenuto l'accreditamento per 36 posti letto dei quali 28 contrattualizzati a partire dal primo di agosto. Si è trattato di un risultato molto importante, conseguito con grande fatica vista la lentezza con cui il distretto di Bologna ha gestito l'intera procedura (che ha richiesto quasi un anno per arrivare a compimento);
- contestualmente anche l'occupazione dei posti letto a offerta privata ha conosciuto una crescita costante e il tasso di copertura raggiunto negli ultimi mesi dell'anno fa ben sperare rispetto alle prospettive per il 2015;
- per tutti i servizi in accreditamento, a fine marzo si è chiusa la fase transitoria e si è entrati in regime di accreditamento definitivo.
- sono state implementate importanti revisioni organizzative e di offerta di servizio nei servizi educativi "Progetto 1/6" e "Arcobaleno dei Pulcini" e questo ci ha consentito di riportare in attivo l'andamento di queste due attività.

5. Ci sono poi alcuni **cantieri ancora aperti**, per i quali costante è il confronto con l'interlocutore pubblico: ci riferiamo alla riorganizzazione del sistema dei servizi per disabili in accreditamento, per i quali abbiamo da tempo formulato una proposta modulare al distretto di Bologna, e della Residenza per anziani di Granarolo, che avendo in massima parte posti letto convenzionati con il Comune e solo in minima parte posti letto accreditati con il distretto, non può essere del tutto ricompresa nel regime previsto dall'accreditamento.

6. Sempre a proposito di cantieri aperti, anche nel corso del 2014 molto si è lavorato per sviluppare **l'offerta diretta ai privati**, a compensazione e/o integrazione dei servizi erogati tramite il rapporto con

la Pubblica Amministrazione. Non solo centri estivi ma anche servizi domiciliari (rivolti a bambini, anziani e/o disabili) e servizi residenziali per la non autosufficienza.

7. Il modello di servizi ai privati che stiamo sperimentando si organizza intorno al progetto **"ComeTe"**, progetto che si va consolidando su due versanti: sul versante dei clienti con accordi sempre più strutturati con realtà che intendono promuovere iniziative di welfare aziendale; sul versante dei soggetti erogatori tramite la strutturazione di rapporti di collaborazione con altre cooperative sociali presenti su diversi territori.

8. Da questa sperimentazione nasce la **RETE SERVIZI "ComeTe"**, contratto di rete tra 10 cooperative sociali che operano sul territorio di 5 diverse regioni e che si sono aggregate per fornire servizi domiciliari a diversi interlocutori (aziende e famiglie singole) capaci di coniugare standard comuni di qualità con le specificità dei territori di appartenenza. CADIAI è capofila di questa nuova iniziativa imprenditoriale e svolge un importante ruolo di leadership anche grazie alla sperimentazione condotta sul territorio di Bologna almeno già da due anni.

9. Accanto alla RETE SERVIZI "ComeTe" è nata un'altra rete di imprese di dimensioni nazionali, a cui CADIAI ha scelto di aderire proprio in virtù della esplicita volontà di sperimentare nuove forme di partnership e fare innovazione nei servizi. Si tratta di **RIBES** Rete Italiana Benessere e Salute, contratto di rete nato dall'iniziativa della fondazione FITS, promossa da Banca Prossima, rete che si candida alla gestione di servizi domiciliari e non, su tutto il territorio nazionale.

10. Nel periodo tra maggio e settembre, come sempre accade, abbiamo dovuto affrontare alcune **gare d'appalto** sui servizi in essere nell'area servizi educativi, gare che hanno avuto tutte esito positivo.

11. Anche quest'anno è stato ricco di nuovi sviluppi per i progetti internazionali: si è concluso il progetto Leonardo **AGID**, e si sono sviluppate le tappe previste dal progetto **FORCA** avviato nel 2013.

12. Tra ottobre e dicembre abbiamo partecipato al **percorso congressuale** che ha portato al rinnovo degli organi di governo di **Legacoop** a livello nazionale, regionale e provinciale. Mario Lusetti è stato confermato nuovo presidente di Legacoop nazionale mentre come nuovo presidente di Legacoop Bologna è stata nominata Rita Ghedini. CADIAI ha partecipato ai lavori del congresso nazionale, svoltosi a Roma il 16,17 e 18 dicembre, con una delegazione composta dalla presidente Franca Guglielmetti, dalla consigliera Laura Zarlenga e dal direttore generale Fatma Pizzirani. Guglielmetti e Zarlenga sono state nominate componenti della Direzione provinciale Legacoop Bologna mentre Guglielmetti è stata nominata membro della Direzione nazionale Legacoop, del Comitato di presidenza di Legacoop Bologna e del comitato di presidenza di Legacoop Emilia Romagna.

13. Sempre nell'ambito delle attività congressuali, CADIAI ha ricevuto, per il secondo anno consecutivo, il premio speciale **"Donne al lavoro in cooperativa"**, finalizzato a premiare le cooperative maggiormente impegnate nella ricerca e realizzazione delle pari opportunità.

14. Infine vogliamo concludere questa rapida carrellata dei fatti più salienti ripercorrendo velocemente le iniziative che hanno contrassegnato la **celebrazione del 40° anniversario della cooperativa**. Facendo una breve riflessione retrospettiva, credo si possa dire che abbiamo fatto un grande lavoro con risultati molto positivi su tutti i versanti, non ultimo quello dei costi, che alla fine sono risultati piuttosto contenuti. Sei progetti di media durata (benessere per i soci, immaginiamo il welfare di domani, ricerca "Abitare Insieme", laboratorio sul Welfare Aziendale, concorso fotografico "Il tuo lavoro in una foto", laboratori "Il cibo: che emozione") che hanno coinvolto anche importanti stakeholder (Impronta Etica, Cooperativa di abitanti Dozza, Fondazione Del Monte, Librerie Coop), e 9 eventi pubblici, tra i quali il seminario di settembre e la festa sociale, che hanno visto una partecipazione molto intensa di soci e cittadini. E' soprattutto ai soci, ai molti colleghi che si sono mobilitati per la piena realizzazione di questi eventi, che va il mio più sentito ringraziamento, espresso a nome di tutta l'assemblea. Da tutte queste iniziative infatti è scaturita una grande valorizzazione del contributo che CADIAI ha dato e continua a dare a questo territorio, e credo che ciò sia accaduto soprattutto perché queste iniziative sono autenticamente, concretamente nate grazie alla partecipazione delle socie e dei soci, grazie alla loro professionalità, al loro entusiasmo e alla loro capacità ideativa. Ancora grazie quindi a quelli che hanno partecipato concretamente alla realizzazione di queste iniziative e a tutti coloro che, con il loro lavoro quotidiano, fatto di professionalità e dedizione, promuovono lo sviluppo della cooperativa sul nostro territorio.

Anche quest'anno il valore sociale dell'attività della cooperativa viene approfonditamente rendicontato all'interno del Bilancio Sociale. Accanto al volume integrale che raccoglie i dati dettagliati su tutti gli

aspetti dell'attività sviluppata dalla cooperativa nel corso dell'anno, abbiamo predisposto anche quest'anno una versione sintetica ed "animata" del bilancio sociale, che rende più agevole la sua lettura e fornisce un quadro di sintesi di più immediata comprensione. Quello che distribuiremo in occasione dell'assemblea di maggio, stampata su carta, è la versione sintetica. La versione integrale sarà invece scaricabile dal sito web ufficiale della cooperativa a partire dalla seconda metà del mese di giugno.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Rif. Capitolo 2 del Bilancio Sociale

15. Nell'esercizio è stata garantita la **continuità del lavoro** dei soci e l'occupazione dei dipendenti e collaboratori si è leggermente ampliata registrando un aumento del 5,4% della base occupata e del 6,4 % dei dipendenti. Da segnalare l'aumento dei contratti a termine (che sono passati da 105 a 152 +44,7%). Il numero dei lavoratori autonomi è invece risultato in lieve flessione. L'aumento dei contratti a termine, significativo ma minore, come incidenza percentuale, di quello verificatosi lo scorso anno, si è prodotto soprattutto nell'area della non autosufficienza e nei servizi del progetto KEDOS, che hanno visto in crescita la loro attività sia sulle residenze che nell'assistenza domiciliare.

16. La percentuale di **occupazione femminile** permane largamente prevalente: le donne costituiscono l'82,17% (1217 su 1481) della base occupata. Continua ad aumentare il profilo di qualificazione degli occupati, accrescendosi di due punti la percentuale dei laureati. Sono 163 i dipendenti di cittadinanza diversa da quella italiana, e rappresentano l'11,9% del totale dei dipendenti. L'anzianità media di servizio si è alzata, fissandosi a 7,92 anni contro i 7 del 2013, a conferma della stabilizzazione occupazionale che si è verificata nel corso del 2014. Nonostante c'è stata una certa ripresa della mobilità in entrata, dimostrata dall'anzianità media decisamente più bassa (3,54 anni) dei colleghi che lavorano in Kedos. Anche il turn-over (che noi calcoliamo escludendo i nuovi posti di lavoro creati) si è ulteriormente abbassato, passando dal 14,15% al 13,8%.

17. Relativamente al tempo di lavoro, sul totale dei 1.367 dipendenti, i contratti a part-time sono stati 933 (+6,7% rispetto allo scorso anno) ovvero il 68,2% sul totale dei dipendenti; l'anno scorso erano il 68,1%. I contratti a tempo pieno sono stati invece 434 (+5,6%) ovvero il 31,8 % sul totale, contro i 411 (31,9%) del 2013. Al di là dell'aumento in termini assoluti, che è stato più consistente per i contratti part-time, in termini proporzionali le due tipologie di contratto mantengono circa la stessa dimensione. Il tempo medio di contratto part-time a tempo indeterminato è comunque stabile, attestandosi intorno alle 28 ore (28,6).

18. In merito alle condizioni di trattamento economico, non ci sono state modifiche rispetto a quanto attivato nel 2013 anche se in termini di costi annui, gli aumenti riconosciuti nel 2013 a partire dal mese di marzo e quelli inerenti la sanità integrativa, sostenuti dal mese di maggio, hanno invece inciso sui costi del 2014 per tutte le mensilità.

19. Per questo esercizio, il rapporto percentuale del differenziale tra il valore della produzione e i costi della produzione, con il totale della produzione $(A-B)/A$ produce un risultato che si colloca tra il 2% e il 3%. Applicando i parametri previsti dall'accordo territoriale, scatterebbe quindi l'Elemento Retributivo Territoriale in misura parziale.

20. A sottolineare il fatto che si è riusciti a garantire i livelli di qualità del lavoro ormai consolidati, portiamo il dato relativo alle **condizioni di miglior favore**, che non sono variate in termini qualitativi ma sono aumentate in termini economici rispetto a quelle previste lo scorso anno. Gli impegni di spesa sono stati di **€ 1.277.882** in aumento rispetto all'anno precedente del **9%**. Ci corre l'obbligo qui sottolineare che rispetto a questa voce del bilancio sociale, abbiamo introdotto un nuovo sistema di calcolo, che considera in modo più puntuale le spese sostenute per l'integrazione al 100% delle retribuzioni per le colleghe in astensione obbligatoria per maternità. L'incremento dei costi sostenuti quest'anno rispetto all'anno scorso è stato calcolato dopo aver reso congruenti i due importi

LA PARTECIPAZIONE E LA GESTIONE ECONOMICA

Rif. Capitolo 3 del bilancio sociale

21. La Base sociale e la partecipazione

Al 31/12/2014 i soci della cooperativa sono n. 932, n. 45 in più rispetto agli n. 887 al 31/12/2013.

L'incremento è stato del +5% superiore alla previsione che era pari al +4,5%.

In fase di elaborazione del bilancio preventivo abbiamo infatti stimato una certa rallentamento nell'adesione a socio per via della dinamica occupazionale ancora molto lenta. Il risultato migliorativo rispetto alla previsione è dunque confortante. Anche l'incidenza del numero dei soci sul totale dei

dipendenti a tempo indeterminato è migliorata passando dal 72,8% del 2013 al 74,4% del 2014, in linea con le previsioni (75%).

Fra i soci lavoratori dipendenti, pari a n. 907, ne risultano occupati al 31/12/2014 n. 904, mentre n. 3, alla stessa data, non sono più "in forza"; i soci lavoratori autonomi a fine esercizio sono n. 22; infine, sono presenti n. 3 soci volontari.

Dei 148 dipendenti, assunti a tempo indeterminato, provenienti da paesi diversi dall'Italia, n. 120 (81,1%) sono soci. E' un numero importante che ci dà il segno di come questi lavoratori non solo trovano in CADIAI una opportunità di lavoro, ma ne condividono anche gli obiettivi.

Sono state mantenute ai soci, in corso di esercizio, tutte le condizioni di miglior favore esistenti, comprese quelle deliberate nell'Assemblea di Dicembre 2007 in materia di: miglioramento della contribuzione integrativa e introduzione dell'indennità per gravi motivi di salute che determinino il superamento del periodo di comporto. Sono stati mantenuti anche gli sconti per l'utilizzo dei servizi prodotti dalla Cooperativa, modulati in base al tipo di servizio richiesto.

Nessuna richiesta di ammissioni a socio, in presenza dei requisiti statutari, è stata rigettata.

Con riferimento all'attività svolta tramite l'apporto dei soci, la Cooperativa, comunque prevalente di diritto in quanto Cooperativa Sociale, lo è anche di fatto in quanto il costo per il lavoro e le prestazioni di servizi resi dai Soci corrisponde al 67,56% del totale di tali costi sostenuti dalla cooperativa, in diminuzione rispetto allo scorso anno del 1,29%. Tale flessione si è verificata nell'ambito dei costi per servizi resi da soci liberi professionisti mentre i costi per i dipendenti soci si sono notevolmente incrementati.

Nel corso dell'anno, come previsto, si sono svolte tre assemblee dei soci che hanno visto la partecipazione rispettivamente di: 159 soci quella del 27 marzo; 334 soci quella del 29 maggio e 80 soci quella dell'11 dicembre.

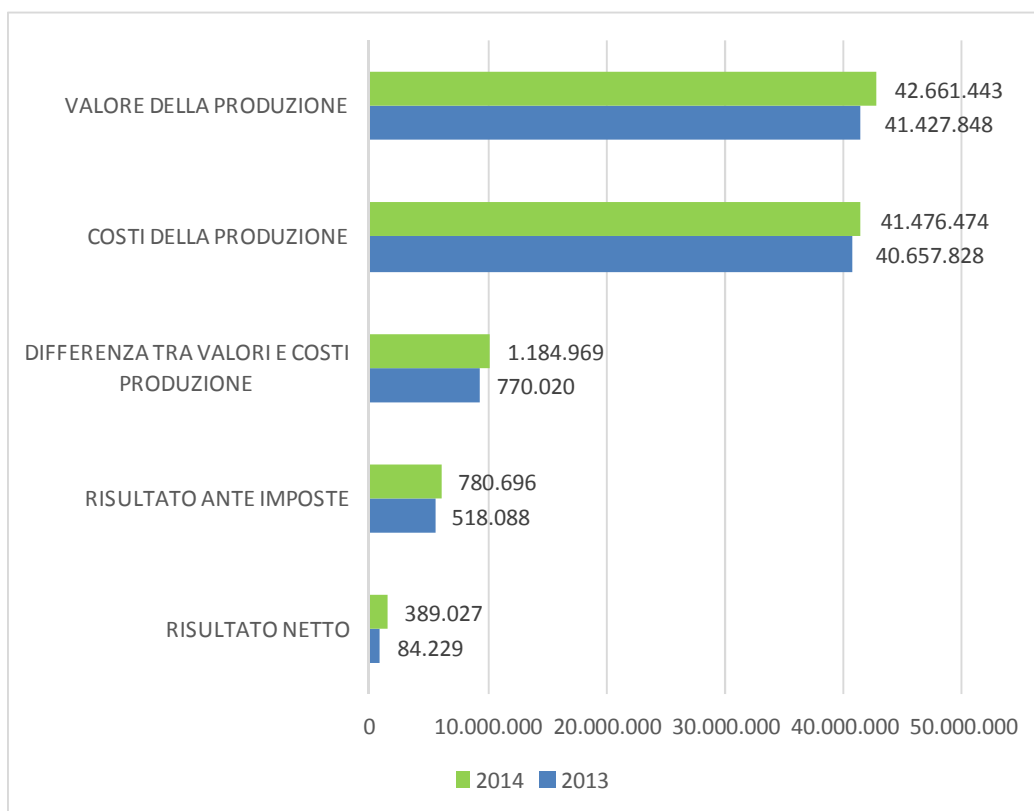
Nel corso dell'anno si è provveduto al rinnovo delle cariche secondo la procedura ormai consolidata:

- l'assemblea del 27 marzo ha deliberato i criteri di composizione del CdA, la durata del mandato, il criterio di rappresentatività dei settori e ha nominato la commissione elettorale.
- Tra l'11 aprile ed il 7 maggio la commissione elettorale ha effettuato 15 incontri nei servizi di Bologna e Provincia, ai quali hanno partecipato in totale 124 soci e 2 dipendenti. Ha informato i soci a proposito del Regolamento Elettorale e dei criteri e degli orientamenti di composizione del Consiglio deliberati dall'Assemblea, e ha raccolto proposte e candidature. Le candidature raccolte sono state 31, di cui 23 nuove.
- Nell'assemblea del 29 maggio è stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione composto come stabilito dalla delibera dell'assemblea, di 13 membri dei quali 1 proposto dalla tecnostruttura, 1 proposto dal settore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, 7 proposti dall'Area Servizi per la Non Autosufficienza; 4 proposti dall'Area Servizi educativi; a tali criteri si sono aggiunti quelli suggeriti da Legacoop in relazione alla composizione di genere (almeno il 30% di ciascun genere) e generazionale (almeno il 10% dei consiglieri di età inferiore o uguale a 35 anni)
- Senza particolari forzature, il Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea è risultato composto da 9 donne e 4 uomini (pari al 30,7%) e ha 5 componenti di età pari o inferiore ai 35 anni (pari al 38,4%). Su 13 componenti 8 sono stati riconfermati mentre 5 sono stati i nuovi eletti.

Come anticipato in premessa, nel corso dell'anno molto intenso è stato l'impegno dei Gruppi Soci nello sviluppo e nel sostegno alle attività di celebrazione del 40° anniversario della Cooperativa. In particolare l'organizzazione della festa sociale, la realizzazione del video dedicato alla storia della cooperativa, la partecipazione al concorso fotografico e il supporto dato alle molte altre iniziative organizzate nell'anno, hanno visto la presenza attiva di molti soci, che hanno messo a disposizione di queste attività molto del loro tempo libero, della loro professionalità e della loro creatività. Ne sono uscite iniziative e proposte di grande qualità, che hanno tratto alimento, per la loro ottima riuscita, soprattutto dal grande slancio di partecipazione messo in campo da tantissimi socie e soci. A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento per aver contribuito in questo modo a rendere concreto, in tutti i suoi molteplici aspetti, il valore che la presenza della cooperativa ha per il nostro territorio.

22. Andamento della produzione

I dati sintetici di andamento economico sono riportati nel diagramma seguente con il raffronto dei dati dell'esercizio 2013.



23.¹ Il fatturato complessivo caratteristico è risultato pari a **€ 42.313.230,25** in aumento del 2,58% rispetto al budget del periodo e del 3,34% rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito riportiamo i dati di fatturato per Servizi e Aree.

Il fatturato del Settore Residenze Anziani pari a € 11.114.650,79 risulta leggermente superiore rispetto alla previsione dello 0,59% e in aumento del 2,02% rispetto al 31/12/2013.

Il fatturato del Settore Socio Assistenziale pari a € 6.185.436,28 risulta in aumento rispetto al budget del 7,65%, ed anche rispetto al 31/12/2013 del 6,46%.

Il fatturato del Settore Disabili pari a € 7.120.560,17 risulta superiore rispetto alla previsione (+3,98%) e leggermente superiore al dato al 31/12/2013 dello 0,31%.

Il fatturato di "ComeTe" è risultato pari a € 106.002,23 più che doppio rispetto allo scorso esercizio e in aumento rispetto al budget del 61,73%

Il fatturato del Progetto Kedos risulta pari a € 1.147.926,34, superiore alla previsione in misura del 0,93% e del 33,33% rispetto allo scorso anno.

Il totale dei servizi **dell'Area della non autosufficienza** è pari a € 25.674.576 rappresenta il 60,68% del fatturato della cooperativa.

Il fatturato **dell'Area Educativa** pari a € 14.400.699 in aumento rispetto al budget del 3,27 % e del 2,64% rispetto al 31/12/2013. L'Area Educativa rappresenta il 34,03% del fatturato complessivo

Il fatturato del **Settore Prevenzione e Protezione** pari a € 2.237.956 risulta in lieve flessione rispetto al Budget -0,36%, mentre è in aumento rispetto al 31/12/2013 +1,31% e rappresenta il 5,29% del fatturato della Cooperativa.

La distribuzione dei ricavi fra le diverse tipologie di clienti e committenti della Cooperativa si mantiene diversificata con un lieve decremento della quota pubblica a fronte dell'aumento dell'attività per le società collegate.

- il 50,60% riguarda la committenza pubblica: Az. USL e Comuni;
- il 24,88% riguarda le società collegate: Aldebaran, Consorzi KarabaK, Consorzio Kedos
- il restante 24,52% riguarda i privati per le rette delle Case Residenze per anziani, dei nidi, delle Residenze e dei centri diurni per Disabili, le aziende clienti del servizio Prevenzione e Protezione e le aziende convenzionate per servizi educativi e socio assistenziali.

In merito alla stabilizzazione dei servizi all'utenza e, conseguentemente del lavoro offerto ai soci e ai lavoratori, una quota importante del nostro fatturato, ad oggi, deriva da servizi in regime di accreditamento e da procedure di concessione. Su base annua parliamo di oltre €24.700.000 pari a circa il 58,37% sul complessivo.

¹ Le analisi e i dati indicati dal cap. 21 al cap. 25 si basano sul controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio sono andati a gara 11 servizi dell' Area Educativa sui 13 previsti . L'esito è stato positivo e i servizi ci sono stati riaggiudicati. Il loro ammontare complessivo annuo è di € 3.094.000.

Altri 4 servizi dell'Area Educativa ed uno dell'Area Non Autosufficienza oltre ad alcuni piccoli progetti, ci sono stati prorogati per un ammontare complessivo di €1.764.310.

Abbiamo inoltre acquisito un nuovo servizio denominato: "Front Office, accoglienza e assistenza specialistica per gli studenti disabili dell'Alma Mater Studiorum di Bologna". Abbiamo partecipato alla gara in ATI con Le cooperative CAD il Cerchio; vi lavoreranno quattro operatori di cui due di CADIAI; il fatturato annuo sarà di circa € 100.000.

In merito ai due progetti il cui avvio era previsto in corso d'anno, non abbiamo avuto un positivo riscontro:

la Fondazione Gruber ha via via rinviato l'apertura del servizio sino ad arrivare a fine gennaio 2015 in cui sono stati inseriti i primi operatori pur senza utenti; l'offerta dei Minialloggi di Parco del Navile non ha ottenuto reali riscontri pertanto si è rimesso in discussione il contratto di locazione con la proprietà dell'immobile.

24. I Costi del lavoro

Coerentemente con la mission della nostra cooperativa, i costi per l'apporto di lavoro dei soci e degli altri lavoratori dipendenti (compresi i servizi di staff) rappresentano una quota del fatturato particolarmente rilevante cioè mediamente pari al 74,56% (compresa IRAP integrale) con un andamento diversificato a seconda delle tipologie di servizi/settori.

L'incidenza media è risultata sostanzialmente in linea con la previsione + 0,41% e inferiore al dato al 31/12/2013 del -0,46%.

L'assenteismo per malattia e infortunio è risultato pari al 5,54% (era pari al 5,41% al 31/12/2013), l'obiettivo era il 5,50%, quindi è risultato pienamente centrato ed anche sicuramente positivo per i costi di gestione.

Nel corso dell'esercizio non è stata riconosciuta l'integrazione ERT per carenza dei presupposti in merito al Margine Lordo dell'esercizio 2013. Per l'esercizio 2014, applicando i parametri di bilancio del conto economico previsti dall'accordo territoriale, (rapporto differenziale tra il valore della produzione e i costi della produzione sul totale della produzione $((A-B)/A)$), si ottiene un risultato tra il 2% e il 3% e quindi nel corso del prossimo esercizio scatterà l'Elemento Retributivo Territoriale sia pura in misura ridotta.

Oltre ai costi per il lavoro dipendente risultano particolarmente significativi i costi per le **Collaborazioni principali** riconosciuti ai liberi professionisti soci e non, per le attività di servizio da loro svolte, in particolare la sorveglianza sanitaria; le prestazioni tecniche, le prestazioni sanitarie e riabilitative nelle residenze.

Complessivamente i **costi per l'apporto di lavoro** (retribuzioni personale, altri costi, collaborazioni in ATI e collaborazioni principali) incidono sui ricavi complessivi del 82,32% mentre al 31/12/2013 la loro incidenza era pari al 82,60%.

25. Gli altri costi di gestione (compresi i servizi di Staff)

I **Costi fissi di gestione** incidono del 10,10% contro il 9,88% a preventivo. Al 31/12/2013 risultavano pari al 9,87%.

I **Costi variabili** incidono del 6,50% contro il 6,58% a preventivo. Al 31/12/2013 incidevano del 6,88 %.

26. Gli andamenti delle Aree e dei settori d'attività

AREA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

Settore Residenze Anziani

Il MOL di settore è risultato pari al 6,36%, inferiore alla previsione del 6,76% ma superiore al dato al 31/12/2013 del +1,19%.

L'incremento deriva in particolare dal riconoscimento di adeguamenti alle rette dei servizi.

Gli andamenti gestionali si sono differenziati:

- La gestione di Altedo purtroppo presenta un risultato negativo pari a €26.922 (-3,27%) anziché l'utile di € 14.287 previsto. Questo scostamento significativo si è determinato da una occupazione dei posti privati leggermente inferiore al previsto ed una maggiore incidenza dei costi del personale dovuta a due limitazioni funzionali che risultano in più rispetto all'organico previsto.
- Anche la gestione della Casa Protetta di Granarolo presenta un risultato negativo, sia pure molto contenuto, per una maggior incidenza di costi per il coordinamento gestionale, per la sostituzione dell'assenza per maternità della responsabile del servizio.
- La RSA di Crevalcore ha prodotto un risultato molto positivo sia rispetto alla previsione che rispetto allo scorso esercizio a seguito di un aumento dell'occupazione nella struttura e di un'efficiente gestione dei costi.

- La RSA Virginia Grandi, pur mantenendo un buon margine, presenta un risultato inferiore alla previsione legato ad un aumento dei costi di gestione e del personale.
- La gestione della Casa Protetta di Casalecchio di Reno presenta un margine del 4,46%, perfettamente in linea con la previsione.
- L'attività presso l'Hospice di Casalecchio, presenta un buon margine così come la Casa Protetta Torre di Galliera.
- Anche la Casa Protetta di Loiano ha un risultato positivo ma inferiore alla previsione per una maggiore incidenza dei costi del personale.
- Il Corniolo di Baricella va meglio della previsione. Il margine risulta superiore alla previsione in particolare per l'ottima efficienza dei costi del personale e dei costi fissi di gestione.

Settore Socio Assistenziale

In merito all'andamento dell'assistenza domiciliare e della gestione dei Centri Diurni, oltre ad evidenziare la tenuta ed anzi l'incremento del fatturato, anche in relazione agli adeguamenti tariffari ottenuti, l'andamento gestionale ha portato ad un margine operativo lordo pari al 6,72%, inferiore alla previsione ma migliore dell'andamento dello scorso esercizio pari al 5,79%

In particolare è risultato buono il margine medio dei Centri Diurni mentre la gestione del Sad Bologna presenta un risultato in linea con lo scorso anno e inferiore alla previsione nonostante il significativo aumento del fatturato. Rimane però ancora da valutare la ricaduta della riorganizzazione delle attività di coordinamento avviata nel corso del 2014 e non ancora pienamente a regime. Il fatturato complessivo del SAD Provincia è in linea con la previsione e produce un MOL medio del 6% migliore rispetto allo scorso esercizio.

Settore servizi ai Disabili

Sia il fatturato che il MOL, pari al 7,49%, sono risultati migliori della previsione e dello scorso esercizio (+ 1,42% di MOL).

Gli andamenti sono differenziati.

- Il margine complessivo dei Centri Diurni per Disabili è solo pari al 4,83%. Tra questi sia il Centro Fava che il Centro Diurno Casa dei Boschini chiudono in perdita e quest'ultimo ha rilevanti problemi strutturali. Pur avendo avviato da tempo la ricerca di nuovi spazi idonei ad accogliere gli utenti di ambedue i servizi, cercando di ottimizzare le risorse, non abbiamo ancora trovato una adeguata collocazione.
- Per i Centri Residenziali il margine complessivo è pari al 8,43%, leggermente inferiore alla previsione dell'8,62%. Nell'ambito dei servizi Residenziali il gruppo appartamento di Arboreto, presenta una rilevante perdita gestionale, ma anche la struttura di Albero Blu presso il centro Alessandro Ancona, a cui non è stata garantita la piena occupazione, ha chiuso in perdita. Chiudono positivamente sia Casa Rodari che Corte del Sole.

Anche nell'ambito dei servizi residenziali per disabili abbiamo presentato all'Az. USL di Bologna un importante progetto riorganizzativo dell'offerta, per rispondere adeguatamente alla necessità di alcuni utenti che hanno bisogno di maggiori servizi sanitari, e per ottimizzare le gestioni economiche; ad oggi questo progetto, che prevede l'ampliamento dell'accoglienza di Casa Rodari, la piena occupazione della Residenza Albero Blu, la chiusura del gruppo appartamento Arboreto e l'accoglienza di alcuni utenti disabili anziani presso Parco del Navile, è ancora in corso di trattativa.

Progetto "ComeTe"

Questo recente progetto, nato per fornire risposte personalizzate alle famiglie che cercano privatamente una soluzione di assistenza (a domicilio, in struttura, per interventi educativi e consulenze professionali e specialistiche), sta trovando un buon riscontro ed ha sviluppato un fatturato più che raddoppiato rispetto allo scorso esercizio.

Il Progetto "ComeTe" è rivolto non solo ai privati ma fornisce anche servizi di Welfare aziendale.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato il servizio personalizzato Più per Te con Coop Adriatica Il servizio si sviluppa su più regioni e per risponderVi adeguatamente abbiamo sottoscritto un accordo che si è successivamente sviluppato ed ampliato nella Rete Servizi "ComeTe".

Progetto Kedos

I servizi resi al consorzio Kedos sono aumentati notevolmente rispetto allo scorso esercizio ed anche rispetto alle previsioni.

Il merito deriva dal progressivo aumento dell'occupazione a Parco del Navile e della conseguente richiesta di servizi a CADIAI.

Siamo passati da una occupazione pari al 31,51% al 31/01/2014 al 72,1% al 31/12/2014.

AREA EDUCATIVA

Il fatturato dell'area è risultato superiore alla previsione e allo scorso esercizio.

Anche l'andamento gestionale complessivo è risultato migliore della previsione e del dato 2013.

E' particolarmente positiva la gestione degli asili Karabak ed al riguardo va evidenziato che sia Karabak, che Karabak Due e Karabak Sei hanno riconosciuto ai soci un significativo ristorno. In generale l'andamento degli asili è stato complessivamente positivo, il margine medio complessivo degli asili in

convenzione è risultato pari al 9,79% rispetto al 7% dello scorso anno. Tra questi servizi il Nido Arcobaleno dei Pulcini, riduce la perdita gestionale prevista; anche Progetto 1/6, che l'anno scorso chiudeva con una piccola perdita gestionale per il minor numero di bambini iscritti, presenta un buon andamento gestionale.

Il servizio Between non ha raggiunto il pareggio gestionale per minori ricavi correlati alla bassa occupazione del servizio (2, 5 utenti di media su 6). Il sostegno scolastico produce un margine medio del 8,77%, superiore rispetto al margine 2013 ma leggermente inferiore alla previsione del 9,81% (per minori ricavi e margini a Budrio e Argelato).

L'andamento degli interventi dell'ASC INSIEME di Casalecchio ha prodotto invece un buon margine in linea con la previsione.

L'andamento degli interventi educativi territoriali presenta un andamento negativo (-1,87%) non previsto, anche per un errore nella valorizzazione a Budget dei costi del personale.

Spazio Aperto chiude con una perdita superiore alla previsione per maggiori costi per attrezzature ed automezzi a fronte di ricavi invariati.

Andamento Centri Estivi 2014

Nel corso dell'esercizio inoltre sono stati attivati, in molti degli asili da noi gestiti, dei Centri Estivi per bambini da uno a cinque anni; un ulteriore servizio rivolto a bambini medio grandi è stato appositamente allestito a Villa Serena.

L'offerta di servizi ha riguardato sia il mese di luglio che il mese di agosto, sino al giorno 22;

le iscrizioni settimanali sono state n.669. Le settimane più richieste sono state quelle dal 21 luglio al 1 agosto in cui abbiamo registrato 292 iscrizioni.

SETTORE SICUREZZA E PREVENZIONE

Il settore mostra un andamento del fatturato complessivamente leggermente inferiore alla previsione - 0,36% ma leggermente superiore allo scorso esercizio (+1,31%). Il Servizio di Medicina sul Lavoro ha registrato un lieve incremento del fatturato sia rispetto al budget (1,24%) che al dato al 31/12/2013 (+ 1,33%), il servizio Prevenzione e sicurezza ha fatturato il 6,32% in più del Budget e il 7,27% dello scorso esercizio, ma il servizio formazione ha visto una ulteriore pesante flessione dell'attività (- 23,33%) rispetto alla previsione e anche rispetto allo scorso esercizio (-10,69%), sicuramente correlata alla mancata ripresa del mercato del lavoro.

I servizi chiudono con un margine gestionale medio dell'11,18%, in lieve flessione rispetto al Budget.

27. Le Spese Generali

Le spese generali, vale a dire l'insieme delle voci e dei costi per retribuzioni, immobili, consulenze professionali, spese pubblicitarie, spese legali, che riguardano la sede e tutti i servizi di Staff, tra cui il servizio Prevenzione e Protezione della Cooperativa, rappresentano il 4,98% del fatturato contro il 5,40% a budget.

Sono risultati più contenuti i costi del personale, anche per assenze facoltative di maternità non tutte sostituite, ma anche alcuni costi fissi di gestione. Le spese promozionali e di rappresentanza correlate alla ricorrenza del 40° anniversario della Cooperativa sono risultate pienamente in linea con il Budget anche grazie all'importante apporto partecipativo dei soci

L'incidenza di tale voce sul fatturato complessivo permane molto contenuta per la costante attenzione a tutte le voci di spesa ed anche delle retribuzioni che, per quanto riguarda i ruoli strategici, non superano di tre volte le retribuzioni più basse della cooperativa.

28. La Gestione Finanziaria

Il saldo tra proventi e oneri finanziari presenta un saldo negativo per € 53.968, molto contenuto in termini assoluti anche se in rialzo rispetto allo scorso esercizio in cui risultava pari a € 43.613. Lo scostamento deriva non da maggiori interessi passivi, che anzi sono calati, bensì da minori interessi attivi bancari.

Nel corso dell'esercizio il costo del denaro si è ulteriormente ridotto così come i rendimenti sui depositi che sono andati vicini allo zero.

La gestione del fabbisogno è stata impostata con particolare attenzione a contenere al massimo la liquidità aziendale sui conti correnti. Il ricorso all'**utilizzo delle linee di credito bancario a breve termine**, sempre nell'ambito degli affidamenti concessi, rientrando pienamente nei termini e nella modalità dell'anticipo, è risultato mediamente pari a € 1.251.000 inferiore di quasi il 5% rispetto allo scorso esercizio nonostante l'aumento del fatturato e dei costi del personale.

Tra gli interessi passivi l'importo di € 11.236 riguarda gli interessi sul mutuo ipotecario contratto per l'acquisto della Residenza per anziani di Altedo ed € 21.919 si riferiscono al totale degli interessi sul prestito dei soci.

L'andamento del prestito sociale, nel corso del 2014, ha visto un lieve incremento dell'importo mediamente depositato, ma un saldo al 31/12/2014 notevolmente superiore a quello al 31/12/2013. Il tasso lordo è rimasto invariato al 2% mentre la tassazione sugli interessi è passata dal 20 al 26% con

decorrenza dal 01/07/2014. Il numero dei soci prestatori è aumentato passando da 107 a 118. Il deposito medio pro capite, al 31/12/2014 è risultato pari a €9.851 leggermente superiore a quello di €9.628 dello scorso esercizio.

L'ammontare dei finanziamenti dei soci è correttamente annotato al punto D3 della Situazione Patrimoniale e l'importo è considerato ai fini della riclassificazione finanziaria del bilancio tra i debiti a breve termine in quanto i soci possono richiedere il rimborso parziale o totale del prestito dando il preavviso di due giorni, come previsto dal Regolamento sul prestito sociale.

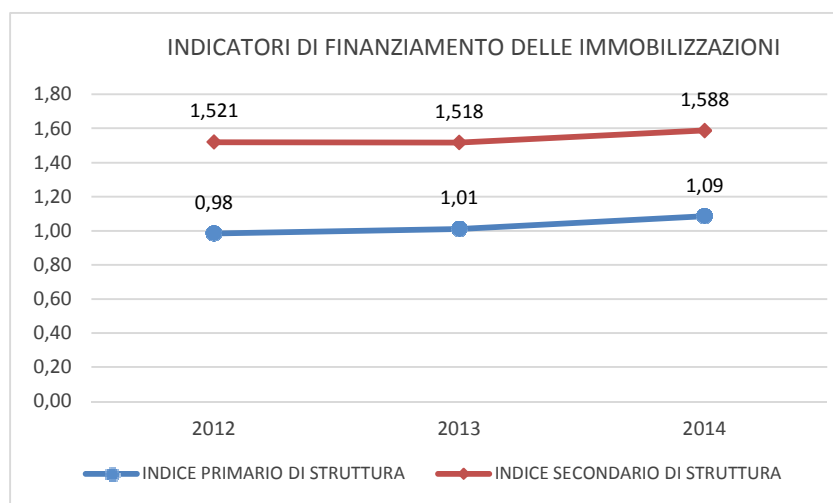
I giorni medi di incasso sono risultati pari a 111 giorni di poco superiori ai 108 giorni dello scorso esercizio.

Per quanto attiene l'attività di recupero crediti va comunque evidenziato che la quota sempre più ampia di fatturato Vs. clienti privati, (perché riguarda integralmente o quota parte di quasi tutte le tipologie di servizio), richiede una gestione del credito molto attenta e sollecita e che, sempre più spesso, per produrre risultati, deve essere affidata ad un legale. Ugualmente la situazione dei crediti in sofferenza è risultata tale da ritenere comunque congruo il Fondo svalutazione crediti senza effettuare ulteriori accantonamenti.

La società non ha soci sovventori e non ha emesso, nel corso del 2014, azioni di partecipazione cooperativa né fatto ricorso a strumenti finanziari quali contratti derivati; non è esposta a rischi legati a valuta, tassi di interesse o di prezzo.

Di seguito forniamo alcune tabelle che evidenziano **la situazione di solidità e solvibilità** della Cooperativa che anche gli istituti bancari ci riconoscono applicandoci condizioni particolarmente favorevoli.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2012	2013	2014
INDICE PRIMARIO DI STRUTTURA	0,98	1,01	1,09
INDICE SECONDARIO DI STRUTTURA	1,521	1,518	1,588

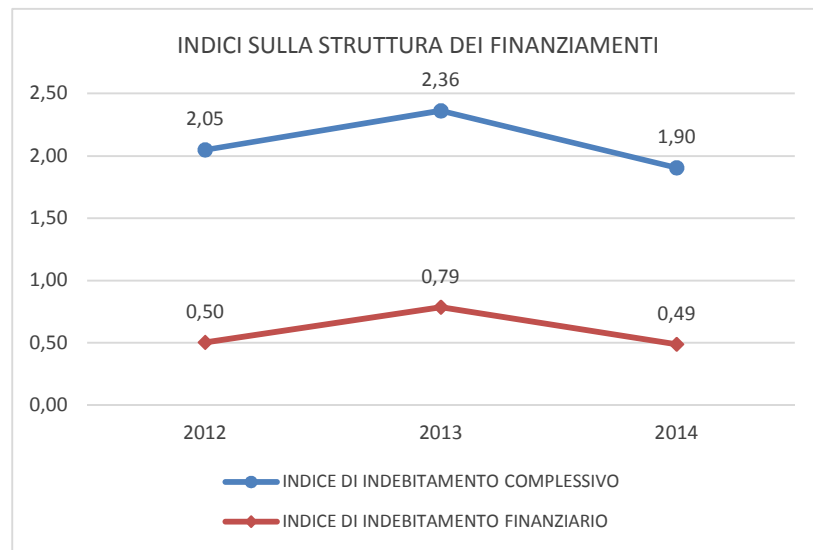


*Indice primario di struttura: $\text{Mezzi propri} / \text{Attivo fisso}$

*Indice secondario di struttura: $(\text{Mezzi propri} + \text{Passività Consolidate}) / \text{Attivo Fisso}$

Gli indici di finanziamento delle immobilizzazioni dimostrano la congruità e la coerenza della copertura degli investimenti: il patrimonio netto (mezzi propri della cooperativa) e le passività a medio/lungo termine (che comprendono i fondi rischi e oneri, e il capitale di terzi quale TFR e debiti verso banche) coprono gli investimenti di medio/lungo termine.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2012	2013	2014
INDICE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	2,05	2,36	1,90
INDICE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	0,50	0,79	0,49



*Indice di indebitamento complessivo: $(Passività consolidate + Passività Correnti)/Mezzi Propri$

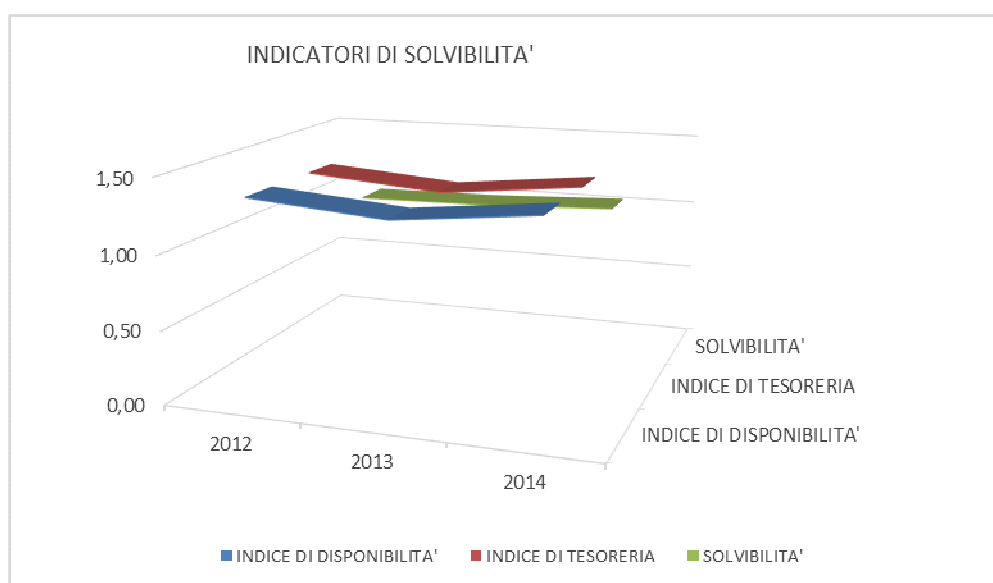
*Indice di indebitamento Finanziario: $Passività di finanziamento/Mezzi Propri$

Le passività di finanziamento comprendono il prestito sociale, classificato totalmente a breve termine e i debiti verso banche a breve e a medio/lungo termine.

Le passività correnti includono, oltre al prestito da soci, i debiti verso banche a breve termine, i debiti verso fornitori e verso collegate (tutti di natura commerciale), i debiti tributari, previdenziali e gli altri debiti esigibili a breve termine.

In generale, gli indici sulla struttura dei finanziamenti mostrano la composizione delle fonti di copertura: la cooperativa mostra una buona composizione tra capitale di terzi e capitale proprio.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	2012	2013	2014
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,35	1,28	1,37
INDICE DI TESORERIA	1,35	1,27	1,37
SOLVIBILITA'	0,99	1,00	1,04



*Indice di disponibilità: $Attivo Circolante/Passività Correnti$

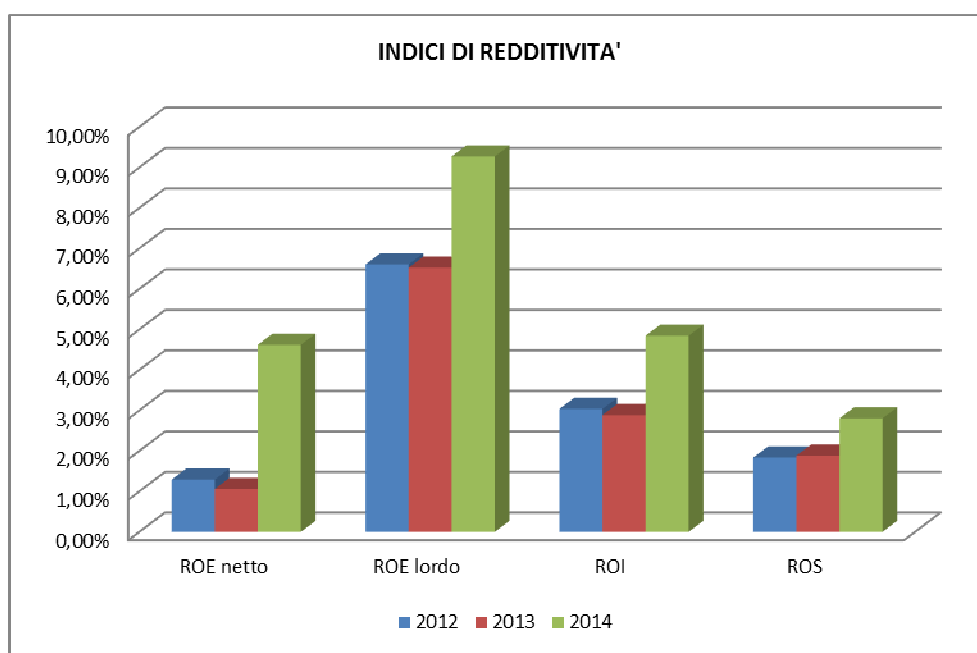
*Indice di Tesoreria: $(Liquidità differite + Liquidità immediate)/Passività Correnti$

*Indice di Solvibilità: $Attivo circolante/(Passività correnti + Passività consolidate)$

Infine, gli indici di solvibilità misurano la capacità della cooperativa di far fronte agli impegni assunti senza dover modificare l'assetto finanziario. Il leggero aumento degli indici rispetto al 2013 è sostanzialmente dovuto a un decremento delle passività correnti al 31/12.

La lettura combinata degli indici esposti conferma una coerente e solida struttura patrimoniale e finanziaria.

INDICI DI REDDITIVITA'	2012	2013	2014
ROE netto	1,29%	1,06%	4,62%
ROE lordo	6,61%	6,53%	9,27%
ROI	3,04%	2,89%	4,85%
ROS	1,84%	1,88%	2,81%



* ROE NETTO (Return on equity): Risultato Netto / Mezzi propri

* ROE LORDO: Risultato lordo / Mezzi propri

* ROI (Return on investment): Risultato operativo / Capitale Investito (Totale Attivo)

* ROS (return on sales): Risultato operativo / Ricavi di vendite

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decisivo miglioramento della redditività dei mezzi propri e del capitale investito a fronte dell'incremento del fatturato.

Con riferimento al ROI, rispetto all'esercizio precedente si è proceduto a una diversa determinazione, utilizzando al denominatore il totale Attivo e ciò al fine di evidenziare il rendimento complessivo del capitale investito nella Cooperativa: è stato pertanto determinato un ROI "in senso esteso". Per una maggiore chiarezza si riporta a confronto il calcolo del ROI "in senso stretto", come determinato fino allo scorso esercizio.

ROI (INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO)	2012	2013	2014
ROI (Risultato operativo/ Capitale Investito (Totale Attivo))	3,04%	2,89%	4,85%
ROI (Risultato Operativo/ (CIO – Passività operative))	6,66%	4,11%	9,65%

* CIO: Capitale Investito Operativo

29. Le Imposte

La cooperativa che gode dell'esenzione integrale dall'imposta IRES ai sensi dell'art. 11 del DPR 601 (come da dettaglio in Nota Integrativa), fatte salve le ritenute a titolo di imposta, è invece soggetta a IRAP, sia pure all'aliquota ridotta del 3,21% sul territorio regionale.

In considerazione della rilevante occupazione femminile e dell'importate numero di assunzioni a tempo indeterminato gode di deduzioni ai fini IRAP alquanto significative.

Nel corso di questo esercizio la legge di stabilità ha previsto, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31/12/2013 l'aumento delle detrazioni da riconoscere per i lavoratori di sesso femminile, portandola da un massimo di € di 10.600 ad massimo di € 13.500; è stata inoltre prevista una ulteriore detassazione correlata all'incremento occupazionale.

Queste deduzioni hanno portato ad una riduzione dell'effettiva imposta IRAP rispetto allo scorso esercizio del 9,45%, nonostante l'incremento dei costi del lavoro dipendente pari al 4,08%.

30. Il risultato netto

Il risultato netto complessivo, pari a € 389.027, rappresenta il 0,92% del fatturato.

31. La situazione patrimoniale

Il patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della Cooperativa continua la sua progressione grazie agli accantonamenti a riserva, ma soprattutto all'aumento dei soci. Nel corso dell'esercizio si è incrementato in misura pari al 2,2% e nel corso degli ultimi tre esercizi l'aumento è stato del 12,19%.

Il Capitale sociale è aumentato in misura pari al 5,6%; nel corso degli ultimi tre esercizi, grazie all'aumento dei soci, l'aumento è stato del 23%.

L'importo ad Altri fondi pari a € 400.141 è rimasto invariato rispetto al 2013 in quanto ritenuto congruo.

Gli investimenti in beni mobili e immobili dell'esercizio sono risultati pari a € 327.278 per acquisto di software, automezzi, macchine e attrezzature, mobili ufficio e per il completamento del parcheggio al servizio della Casa Residenza di Baricella.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti nuovi investimenti in partecipazioni che, lo ricordiamo, riguardano società le cui finalità sono strettamente correlate alla nostra attività caratteristica.

In merito alle **partecipazioni** dettagliatamente esposte nella Nota Integrativa dobbiamo evidenziare che, in relazione all'andamento economico del Consorzio Kedos, si è determinata la necessità di effettuare ulteriori apporti (pro quota con l'altro socio Gulliver), iscritti nel bilancio di Kedos a Riserva per versamenti in c/capitale, per l'importo a nostro carico di € 364.000.

E' stato altresì incrementato il Fondo Svalutazione Partecipazioni per l'importo di € 370.000, utile alla svalutazione della suddetta partecipata per le perdite durevoli di valore.

Come già evidenziato in premessa, la fase di avvio dell'attività del Consorzio è risultata particolarmente onerosa, ma con l'avvio dell'accreditamento con il Distretto Città di Bologna per la Residenza di Parco del Navile, riteniamo che sia in fase di superamento sin dall'esercizio 2015.

Oltre alla lieve riduzione dell'importo complessivo delle partecipazioni per il Fondo di cui sopra, evidenziamo anche la dismissione della partecipazione al SIS S.R.L, per noi non più ritenuta strategica e che è stata venduta alla Soc. Fysis in un ottica di riassetto societari definiti dai soci di maggioranza della società Coopfond e CCFS.

Complessivamente le partecipazioni risultano pari a €3.369.206 di cui in imprese collegate €2.642.300.

L'attività prodotta attraverso queste partecipazioni, non ancora integralmente a regime, ammonta a €10.503.969 in aumento rispetto allo scorso esercizio del 14,09%. Di questo fatturato il 74% riguarda l'Area della Non Autosufficienza ed il restante dell'Area Educativa.

Il dettaglio dei rapporti con le società collegate sono riportati in Nota Integrativa.

32. Le misure di sicurezza adottate nel corso del 2014

Al fine di assicurare l'applicazione del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e delle misure minime previste all'Allegato B dello stesso, nonché per garantire un adeguato controllo sulle complesse misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza adottate ed una corretta distribuzione dei compiti e delle responsabilità, il titolare CADIAI Cooperativa Sociale, ha proceduto, nel corso del 2014 alla realizzazione dei seguenti interventi:

- DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (D.P.S.)

Pur essendo venuta meno l'obbligatorietà precedentemente prevista dal D.Lgs. 196/03, la società, per assicurare la massima tutela e trasparenza, sta ultimando l'aggiornamento del D.P.S. (edizione in revisione n. 13) che nel dettaglio illustra le misure adottate e le variazioni accorse nell'esercizio rendendolo coerente con la situazione attuale.

- LINEE DI CONDOTTA AZIENDALE

In coerenza con le misure definite, ad ogni servizio/struttura sono state messe a disposizione le indicazioni inerenti le principali prassi da osservare in materia di privacy.

- INTERVENTI FORMATIVI INTERNI

Sono stati predisposti momenti di consulenza/formazione relativi alle pratiche di raccolta, conservazione e trattamento dei dati. Per ciascun servizio, alla luce delle variazioni intervenute, sono stati valutati i rischi e sono state definite le prassi idonee ad assicurare il rispetto dei principi indicati dalla legge.

QUALITÀ

Rif. Capitolo 4 del Bilancio Sociale

33. Il Sistema Qualità aziendale, nel corso del 2014, ha visto la realizzazione di diversi interventi di aggiornamento e di miglioramento. Oltre ad assicurare le consuete azioni volte a recepire le innovazioni organizzative e normative del periodo e ad aggiornare, conseguentemente, prassi e strumenti, si segnalano due eventi particolarmente significativi: l'estensione della certificazione ISO 9001 a nuove tipologie di servizi e l'attivazione dell'archivio informatizzato Karthadoc. Il primo intervento ha visto la definizione e sperimentazione di nuove procedure e strumenti che hanno portato ad ottenere dall'Ente Certificatore l'ampliamento della gamma dei servizi certificati ISO 9001 mediante estensione della stessa ai Centri Diurni per Anziani e al servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili. Sempre in ottica di miglioramento è il secondo evento ritenuto rilevante dalla Cooperativa che ha previsto lo svolgimento di un complesso lavoro di creazione di un Sistema Qualità Integrato a livello aziendale. Tale azione ha portato all'attivazione a fine 2014 di un Archivio Informatizzato che raccoglie e mette a disposizione di tutti servizi la documentazione principale sia a livello di gestione centrale che delle singole strutture.

UTILITÀ SOCIALE

Rif. Capitolo 5 del Bilancio Sociale

34. Il lavoro dei soci e dei dipendenti nella gestione delle attività della Cooperativa ha consentito in corso d'anno di produrre **servizi per 30.380 persone** (di cui 19.132 lavoratori in sorveglianza sanitaria): per il secondo anno consecutivo registriamo un calo del numero degli utenti di 669 unità, concentrato nel settore prevenzione e sicurezza sul lavoro, dove il dato dei lavoratori in sorveglianza sanitaria cala in misura considerevole (- 695). Ciò è avvenuto in parte per effetto della periodicità biennale di molti degli accertamenti previsti dai protocolli di sorveglianza sanitaria ma in parte per l'effettiva riduzione delle attività sviluppate dal settore. Sostanzialmente stabile il numero degli utenti seguiti nei servizi socio sanitari ed educativi.

35. La collaborazione con altri **organismi del Terzo Settore**, sia nell'ambito dell'associazionismo che del volontariato, ha coinvolto diverse decine di Associazioni, proseguendo rapporti storici o avviando nuove collaborazioni delle quali diamo dettagliatamente conto nel Bilancio Sociale.

Sul versante di progetti europei sviluppati in collaborazione con **ARFIE** si è concluso con il seminario del 24 - 25 - 26 febbraio a Vienna il progetto Leonardo che ha portato alla creazione di una piattaforma web per la formazione on-line sul tema dell' "Invecchiamento" delle persone con disabilità. Il 27 giugno si è tenuto il seminario di diffusione a Bologna, dal titolo "Uno strumento da condividere".

Per quanto riguarda il **progetto FOR.C.A.:** si sono svolti con regolarità incontri mensili con i ragazzi coinvolti, sono state fatte tre missioni che hanno coinvolto operatori ed utenti: Marzo - Portogallo (4 utenti/3 operatori); Maggio - Spagna (6 utenti/ 5 operatori); Novembre - Francia (5 utenti/3 operatori)

Anche quest'anno significativo è stato il rapporto con la Corea del SUD: abbiamo accolto per una visita studio in Italia dal 6 all' 8 agosto il Prof Book-Kim, della Hanshin University di Seoul, con lui abbiamo ipotizzato possibili collaborazioni con la sua università e altre istituzioni coreane; abbiamo inoltre accolto sette delegazioni provenienti dalle Università o da istituzioni pubbliche.

Intensi e proficui sono stati i rapporti con le principali **Agenzie Educative e Formative** del territorio compresa l'università, **per l'accoglienza di tirocini formativi: quest'anno sono stati 147.**

36. E' proseguita l'attività di rilevazione della soddisfazione dei clienti/utenti dei servizi.

Nel 2014 sono stati distribuiti complessivamente **2424** questionari ai nostri utenti di servizi. Ne sono tornati compilati **2098 (86,55%).**

37. Sempre in quest'ambito è importante segnalare la collaborazione con **l'Agenzia Cooperare con Libera Terra** di cui Cadiai è socio fondatore insieme ad altri grandi cooperative aderenti a Legacoop Bologna. Nel corso del 2014 abbiamo aderito a CIVICA con la presentazione del libro "E vallo a spiegare a Nino" presso la libreria Coop Zanichelli e realizzato, il 21 Marzo, il "Pranzo della Legalità" nei nostri servizi oltre che in sede. Inoltre abbiamo realizzato, per il quarto anno consecutivo, un Gruppo di Acquisto Solidale di prodotti di Libera Terra in occasione delle festività natalizie.

38. A proposito del coinvolgimento dei nostri interlocutori alla stesura del Bilancio Sociale, quest'anno abbiamo deciso di interpellarli su di un tema di stringente attualità: il **rapporto tra impresa cooperativa ed etica**. Il tema ci è stato suggerito sul finire del 2014 dalle vicende inerenti la cooperativa sociale di tipo B *29 giugno* di Roma. Questa cooperativa, come molti ricorderanno, è risultata coinvolta in attività criminali tra le quali spiccano la corruzione e la collusione con la criminalità organizzata; reati questi in base ai quali i vertici della cooperativa sono stati incarcerati e la cooperativa stessa è stata commissariata. Se per qualsiasi realtà imprenditoriale, il coinvolgimento in simili reati risulta estremamente riprovevole, per una Cooperativa Sociale questa riprovazione risulta ancora maggiore. La cooperazione sociale infatti ha come finalità intrinseca, definita dalla legge istitutiva, il perseguimento de "l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" e nulla è più distante da queste finalità della corruzione e della collusione con la camorra. Lo spaesamento derivato da questa vicenda è stato grande; a questi temi è stato dedicato molto del dibattito congressuale ma la nostra idea è che si tratti di un argomento da affrontare con estremo rigore e in profondità perché questi comportamenti, per quanto isolati, o così speriamo che sia, arrecano un danno irreparabile all'ideale stesso del movimento cooperativo. Con le interviste che accompagneranno il nostro Bilancio Sociale abbiamo voluto entrare nel vivo di questo argomento e continueremo a lavorare su questi temi anche nel corso del 2015, partecipando alle iniziative che Legacoop e l'ACI stanno mettendo in campo, quali il contrasto alle false cooperative e la sottoscrizione del "protocollo di legalità".

POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Riferimento cap. 6 del Bilancio Sociale

39. Come previsto dalla Programmazione 2014, il principale ambito di sviluppo delle Politiche di Pari Opportunità è andato nella direzione di ampliare l'accezione prevalentemente "di genere" che negli anni precedenti era stata data alle diverse azioni attuate. Pur mantenendo una continuità con gli obiettivi precedentemente definiti, oltre ad un monitoraggio dei percorsi di sviluppo professionale, e ad azioni mirate alla facilitazione nel coniugare tempi di vita e tempi di lavoro si è attuata una formazione dal titolo: "Valorizzazione del genere e Conciliazione: strumenti per la praticabilità in azienda", rivolto a 12 dipendenti donne, con lo scopo di rinforzare l'empowerment femminile, promuovendo i diversi stili di leadership, valorizzando le competenze e riflettendo su varie misure di conciliazione, evidenziandone i vantaggi competitivi per l'impresa.

Nell'ottica di attivare nuove dimensioni legate allo sviluppo di politiche tutelino e promuovano le Pari Opportunità, si è predisposto il percorso formativo dal titolo "La valorizzazione delle competenze come strategia di crescita aziendale", teso a stabilire delle linee guida che definiscano i criteri volti a valorizzare le competenze, i saperi e quindi le persone. Gli obiettivi, che saranno perseguiti nel corso del 2015 con il coinvolgimento della direzione di Cadi ai, sono di costruire un sistema di valutazione inteso, per ora, come definizione di linee guida, e l'individuazione di un sistema di capitalizzazione della conoscenza, volto all'innovazione ed al miglioramento continui.

Nel 2014 è stato definito il nuovo gruppo di lavoro sulle Politiche di Pari Opportunità, composto da: Adriana Battista Collaboratrice Gestionale dell'area Non Autosufficienza, Stefania Benasciutti, Collaboratrice del Servizio Amministrazione del Personale, Giuseppina Capizzi, Collaboratrice Gestionale dell'Area Educativa, Youssef Amchiaa, Consigliere d'Amministrazione e Operatore nella CRA Parco del Navile, Fatma Pizzirani Direttore generale e Lara Furieri Responsabile Politiche per le Pari Opportunità

ANDAMENTO DEI PRIMI MESI E PROSPETTIVE PER IL 2015

40. Rispetto all'andamento dei primi mesi dell'anno corrente possiamo sottolineare alcuni elementi positivi:

- C'è stato un significativo incremento degli interventi erogati tramite il nuovo **servizio "ComeTe"** sia attraverso gli accordi di welfare aziendale che come offerta privata ad accesso diretto.
- Si sono rinnovati gli accordi con diverse aziende per la realizzazione dei centri estivi promossi come iniziativa di **welfare aziendale** e questo ci fa ben sperare rispetto alla buona riuscita di questa proposta nel corso dell'estate.
- In base all'andamento del primo trimestre possiamo dire prossima al superamento la fase di avviamento dei servizi del **Consorzio Kedos**. Si tratta di una fase importantissima nel percorso di sviluppo di questo progetto, che per essere superata appieno deve consolidare la totale contrattualizzazione dei posti accreditati. Un ulteriore obiettivo da raggiungere nei rapporti con la committenza pubblica sarà il riconoscimento di un numero congruo di posti dedicato alle gravi disabilità acquisite.

Ora dobbiamo impegnarci a fondo anche per qualificare e differenziare l'offerta di servizio ai privati, in modo tale da consolidare e implementare ulteriormente i livelli di occupazione fino ad ora raggiunti.

Il nuovo assetto organizzativo interno ha già manifestato la sua efficacia in termini sia di presa in carico dei problemi che di coerenza e adeguatezza delle risposte. L'implementazione del nuovo modello organizzativo è ancora "in progress" ma possiamo dire che le dinamiche osservate in questo primo anno di attività ci confermano nella positività delle scelte effettuate.

L'Accreditamento definitivo rappresenta ad oggi un obiettivo solo parzialmente centrato. A decorrere dal 01/01/2015 i servizi in accreditamento transitorio sono finalmente entrati nel regime di accreditamento definitivo con durate variabili a seconda dei territori da 3 a 5 anni. I contratti di servizio in essere però non sono stati variati ma solo prorogati al 30 settembre così come le tariffe.

Considerando nel suo complesso l'andamento dell'anno appena trascorso, possiamo guardare con fiducia al prossimo esercizio consapevoli delle difficoltà che ci attendono, ma anche del fatto che i cambiamenti messi in atto e quelli ancora da implementare sono fondamentali per migliorare la nostra gestione e garantire le migliori condizioni di lavoro ai nostri soci e dipendenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 389.027 secondo quanto disposto dall'art. 28 dello Statuto Sociale, nonché secondo quanto disposto dai Regolamenti al medesimo articolo riferiti, come segue:

- a Riserva Legale Ordinaria nella misura del 30% (indivisibile ai sensi dell'art. 12 Legge n. 904 del 16.12.77) Euro 116.708,08;
- al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ai sensi dell'art.11 E. n. 59/92 una quota pari al 3% Euro 11.670,81;
- a Riserva Straordinaria nella misura del 51,72% (indivisibile ai sensi dell'art. 12 Legge n. 904 del 16.12.77) Euro 201.199,87;
- Ai Soci Cooperatori nella misura del 15,28% come segue:
 - a Rivalutazione gratuita del Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31.12.2013 al tasso del 0,20% Euro 2.830,95;
 - a Remunerazione del Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31/12/2014 al tasso del 4% Euro 56.617,23;

In conclusione, con riferimento a quanto disposto dall'art. 2 della L. n. 59/92, il Consiglio d'Amministrazione conferma di avere seguito, nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statutari, criteri conformi al carattere cooperativo della società, così come nei precedenti esercizi ed invita i soci ad approvare il Bilancio Consuntivo 2014 e la proposta di destinazione dell'utile.

Bologna, 25 marzo 2015

Il Presidente

(Franca Guglielmetti)

STATO PATRIMONIALE			
	ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
A.I	<i>Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti</i>	279.503	318.817
Totale	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	279.503	318.817
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.1	<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	34.037	22.416
B.I.3	<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno</i>	27.019	27.884
B.I.7	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	81.020	40.363
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	142.076	90.663
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	<i>Terreni e fabbricati</i>	3.613.740	3.678.643
B.II.2	<i>Impianti e macchinario</i>	40.766	40.628
B.II.3	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	218.847	246.030
B.II.4	<i>Altri beni materiali</i>	202.284	254.132
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.075.637	4.219.433
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1	Partecipazioni	3.369.206	3.385.051
B.III.1.b	<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	2.642.300	2.648.300
B.III.1.d	<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	512.001	512.001
B.III.1.e	<i>Partecipazioni in società cooperative e loro consorzi</i>	214.905	224.750
B.III.2	Crediti	162.736	162.895
B.III.2.d	<i>Crediti verso altri</i>		
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	162.736	162.895
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.531.942	3.547.946
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		7.749.655	7.858.042
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.1	<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	43.497	47.657
Totale	RIMANENZE	43.497	47.657
C.II	CREDITI		
1.C.II.1	1.C.II.1 <i>Crediti verso clienti</i>	8.291.015	8.283.386
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.291.015	8.283.386
1.C.II.3	<i>Crediti v/Imprese Collegate</i>	5.048.507	4.377.254
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.048.507	4.377.254
C.II.4 bis	<i>Crediti Tributari</i>	245.744	17.587

		31/12/2014	31/12/2013
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	245.744	17.587
C.II.5	Crediti verso Altri	157.065	295.392
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	157.065	295.392
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
Totale	CREDITI	13.742.331	12.973.619
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.570.220	5.429.885
C.IV.1	Depositi bancari e postali	2.531.726	5.394.977
C.IV.2	Assegni	2.970	
C.IV.3	Denaro e Valori in Cassa	21.160	30.449
C.IV.4	Organismi movimento cooperativo	14.364	4.459
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.570.220	5.429.885
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		16.356.048	18.451.161
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.II	Altri Ratei e Risconti attivi	66.321	59.360
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		66.321	59.360
TOTALE ATTIVO		24.451.527	26.687.380
PASSIVO		Al 31/12/14	Al 31/12/13
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	1.756.135	1.662.902
A.IV	Riserva Legale	2.305.829	2.266.866
A.V	Riserve statutarie	3.968.374	3.925.855
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	389.027	84.229
TOTALE PATRIMONIO NETTO		8.419.365	7.939.852
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B.3	Altri Fondi	400.141	400.141
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		400.141	400.141
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.966.586	3.026.642
D	DEBITI		
D.3	Debiti v/soci per finanziamenti	1.162.443	1.030.152
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.162.443	1.030.152
D.4	Debiti v/Banche	2.949.971	5.209.284
		31/12/2014	31/12/2013
	Mutui passivi bancari	-	563.908
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	45.678	44.370

		31/12/2014	31/12/2013
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	518.230	563.908
	<i>Altri debiti v/Banche</i>	-	2.386.063
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.386.063	4.601.006
D.7	<i>Debiti verso fornitori</i>	2.785.197	3.309.585
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.785.197	3.309.585
D.10	<i>Debiti verso società collegate</i>	140.080	138.913
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	140.080	138.913
D.12	<i>Debiti tributari</i>	1.044.102	1.082.800
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.044.102	1.082.800
D.13	<i>Debiti verso Istituti di previdenza</i>	1.210.504	1.313.967
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.210.504	1.313.967
D.14	<i>Altri debiti</i>	3.338.098	3.233.410
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.338.098	3.233.410
TOTALE DEBITI		12.630.395	15.318.111
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II.a	<i>Ratei E Risconti Passivi</i>	35.040	2.634
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		35.040	2.634
TOTALE PASSIVO		24.451.527	26.687.380
CONTI D'ORDINE		AL 31/12/2014	AL 31/12/2013
	Fidejussioni rilasciate da terzi per ns. conto a favore di terzi	2.750.479	2.691.640
	Fidejussioni rilasciate da terzi per ns. conto a favore di terzi (COLLEGATE)	1.577.829	1.298.863
	Fidejussioni rilasciate da terzi per ns. conto a favore di terzi	20.726	-
	Fidejussioni rilasciate dalla società a favore di terzi	97.500	97.500
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.446.534	4.088.003

CONTO ECONOMICO		31/12/14	31/12/13
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.224.435	40.863.627
A.5	Altri Ricavi e proventi	437.008	564.221
A.5.a	Contributi in conto esercizio	23.818	5.781
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	413.190	558.440
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		42.661.443	41.427.848
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per m.p. sussidiarie, di consumo e di merci	2.382.063	2.390.562
B.7	Costi per servizi	8.408.779	8.699.520
B.8	Costi per godimento di beni di terzi	840.845	831.956
B.9	Costi per il personale	29.151.568	28.006.734
B.9.a	Salari e stipendi	21.112.407	20.345.204
B.9.b	Oneri sociali	6.007.207	5.700.968
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.601.169	1.559.649
B.9.e	Altri costi per il personale	430.785	400.913
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	417.863	451.548
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.192	53.627
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	347.671	362.921
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	35.000
B.11	Variazioni delle rimanenze di m.p.	-	4.161
B.13	Altri accantonamenti	-	-
B.14	Oneri diversi di gestione	271.195	282.539
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		41.476.474	40.657.828
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.184.969	770.020
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
C.15	Proventi da partecipazioni	155	
C.15.c	In altre imprese	155	167
C.16	Altri proventi finanziari	9.820	24.651
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle imm.ni	702	948
C.16.d.	Proventi diversi dai precedenti	9.118	23.703
C.16.d.4	Da altre imprese di cui collegate	9.118	23.703
		1.136	2.151
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	(63.943)	(68.431)
C.17.d	Verso altri	(63.943)	(68.431)

		31/12/2014	31/12/2013
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		- 53.968	- 43.613
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
<i>D.19</i>	<i>Svalutazioni</i>	- 370.000	- 363.000
<i>D.19.a</i>	<i>di partecipazioni</i>	- 370.000	- 363.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		- 370.000	- 363.000
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>E.20</i>	<i>Proventi straordinari</i>	19.837	169.194
<i>E.20.b</i>	<i>Altri proventi straordinari</i>	19.837	169.194
<i>E.21</i>	<i>Oneri straordinari</i>	(142)	(14.513)
<i>E.21.b</i>	<i>Imposte esercizi precedenti</i>	-	-
<i>E.21.c</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	(142)	(14.513)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		19.695	154.681
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		780.696	518.088
<i>22</i>	<i>Imposte sul Reddito dell'esercizio correnti</i>	391.669	433.859
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		389.027	84.229

Attività della Cooperativa

La C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale opera nell'ambito dei servizi Socio Assistenziali, Educativi e Sanitari, gestiti direttamente o in convenzione con Enti Pubblici, Aziende U.S.L. e Comuni.

In particolare svolge le seguenti attività:

- servizi educativi rivolti all'infanzia: gestione asili nido e scuole materne;
- servizi di assistenza domiciliare e gestione di strutture residenziali (Case Protette e R.S.A.) e semiresidenziali (Centri Diurni) rivolti ad utenza anziana;
- servizi socio-educativi residenziali (Gruppi Appartamento, Residenze Protette), semiresidenziali (Centri Diurni) e territoriali (Centri di accoglienza, Gruppi Educativi) per handicappati psichici adulti e adolescenti, per tossicodipendenti, per minori in stato di disagio psico-sociale;
- servizi di Medicina del Lavoro e Prevenzione e Protezione;

Criteri generali

Il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, si precisa che:

- non sono stati effettuati raggruppamenti di voci;
- sono state aggiunte le voci utili a fornire maggiore chiarezza al Bilancio nel suo complesso;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente al 31 dicembre 2014.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In conformità alle disposizioni di legge, il Collegio Sindacale ha avuto dall'organo amministrativo tempestive comunicazioni in merito ai criteri seguiti nella valutazione delle quote d'ammortamento e in merito ai criteri adottati per la capitalizzazione ed il riparto nel tempo dei costi pluriennali (art. 2426 C.C.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 Co. 4 e all'art. 2423 bis Co. 2; in particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è stato stabilito in tre anni, mentre per le Altre immobilizzazioni immateriali, principalmente costituite da costi sostenuti per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria su beni di proprietà di terzi, l'ammortamento è effettuato in relazione al minor periodo fra quello di utilità futura delle spese e la durata residua dei contratti di affitto e concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento che tengono conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento è operato in conformità al seguente piano prestabilito.

Classe cespite	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti specifici	12%
Mobili e arredi	10%
Attrezzature	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Macchine ed attrezzature	15%

Classe cespite	Aliquota
Arredamento	15%
Mobili ufficio	12%
Macchine ed impianti elettrici	20%
Automezzi	25%
Biancheria	40%

Le immobilizzazioni materiali sono sottoposte a test di impairment ogni qualvolta si sia in presenza di eventi o variazioni di circostanze indicanti una possibile riduzione durevole di valore.

Una perdita per riduzione di valore (impairment) si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. In questi casi il valore contabile dell'attività viene adeguato al valore recuperabile e la perdita per riduzione di valore viene rilevata a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato al netto dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Al 31 dicembre 2014 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 del C.C.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento applicate sono state ridotte della metà.

Per i beni gratuitamente devolvibili le aliquote di ammortamento utilizzate tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi e della durata residua dei contratti di concessione del servizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attivo circolante

Rimanenze materie prime e sussidiarie

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto determinato sulla base dell'ultimo costo d'acquisto; tale valore non si discosta pertanto dal corrispondente valore di mercato a fine esercizio.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, svalutando, ove necessario, il valore nominale mediante specifici fondi rischi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti sulla base della competenza temporale.

Riserve di Patrimonio Netto

Ai sensi di quanto più oltre riportato a commento della classificazione fiscale delle riserve, si sottolinea che in base al disposto dell'art. 18 dello Statuto Sociale vigente, le riserve Legale e Straordinaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della società.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR

(Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute presso la Cooperativa, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Si precisa che, con riferimento al mutuo passivo esposto in bilancio 2013, ai fini di una corretta riclassifica e lettura del bilancio, si è proceduto ad effettuare, sulla base dei dati riportati nel piano di ammortamento, una variazione rispettivamente nelle quote esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

Conti d'ordine

Gli impegni per fidejussioni a favore di terzi sono indicati al loro valore nominale, tenendo conto degli impegni contrattuali e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza.

I ricavi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate e, per i contratti da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Imposte dell'esercizio

Sono rilevate in base alla vigente normativa in particolar modo in riferimento al D.Lgs 15/12/1997, n. 446 istitutivo dell'I.R.A.P.

Per effetto della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 48 del 21/12/2001 la Cooperazione Sociale usufruisce di una aliquota agevolata che, ai sensi della legge n. 244 del 24/12/2007 Legge finanziaria 2008, si è ulteriormente ridotta sino al 3,21%

Mantenimento delle precedenti agevolazione alle cooperative sociali e loro consorzi di cui alla legge 8/11/1991 n. 381- (art. 1, comma 463, primo periodo , della L. 311/2004).

Si precisa che alla Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non si applica, ai sensi del comma 463, primo periodo della legge 311/2004, (come modificata dall' art.2, c.36-bis/36-quater del D.l 138/2011), né la contrazione dell'art.12 della legge 904/77 di cui al comma 460, né le limitazioni di cui agli art.10 e 11 del D.P.R. 601/73 previste dai commi 461 e 462 e risulta per l'anno corrente esente ai fini IRES ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 ricorrendo le condizioni ivi previste.

Attestazione di essere Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente di Diritto

La cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A112296 nella Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111- septies - 1° periodo, introdotto dal D.L. 6 del 17/01/2003 al regio Decreto 30/03/42 n.318 (disposizioni per l'attuazione del C.C.). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle proprie attività avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative, riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Si dichiara che sono rispettate le prescrizioni della legge 381/1991 quali in specifico:

- che i soci volontari, come previsto dallo statuto, non possono essere in misura superiore al 20% dei soci della cooperativa;
- le ispezioni ordinarie hanno luogo una volta all'anno;
- si applicano le clausole relative ai requisiti mutualistici.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

A.I. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE AL 1 GENNAIO	318.817	394.539
Variazioni	(39.314)	(75722)
CONSISTENZA FINALE AL 31 DICEMBRE	279.503	318.817

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dai "Costi di impianto e ampliamento", "Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno" e da "Altre immobilizzazioni immateriali". La tabella seguente mostra la composizione e le movimentazioni intervenute nel corso del 2014.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	01.01.2014	INCR.NTO	AMM.TO	31.12.2014
Costi di impianto e ampliamento (B.I.1)	22.416	21.901	10.280	34.037
Diritti brev. e opere ingegno (B.I.3)	27.884	32.943	33.808	27.019
Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7)	40.363	66.761	26.104	81.020
TOTALE	90.663	121.605	70.192	142.076

L'incremento della voce "**Costi di impianto e ampliamento**" si riferisce ai costi di progettazione, direzione lavori, urbanizzazione, impianti elettrici per la realizzazione del nuovo parcheggio presso la struttura il "Corniolo" di Baricella. Non si è ritenuto di capitalizzarli ad incremento del fabbricato, in quanto i costi sono stati ritenuti di utilità futura inferiore al costo del fabbricato.

L'incremento della voce "**Diritti di brevetto e opere dell'ingegno**" si riferisce all'acquisizione di un nuovo gestionale per la fatturazione, all'implementazione del software per la gestione del personale, e all'implementazione di programmi già esistenti. La tabella di seguito mostra le movimentazioni intervenute per settore di attività.

DIRITTI DI BREVETTO	31.12.2013	INCR.NTO	AMM.TO	31.12.2014
TECNOSTRUTTURA	15.943	32.243	22.612	25.574
SETTORE DISABILI	870	-	870	-
SETTORE MDL	3.012	-	2.377	635
SETTORE RESIDENZA ANZIANI	8.059	700	7.949	810
TOTALE	27.884	32.943	33.808	27.019

La voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" si riferisce a spese di ristrutturazione e di manutenzioni straordinarie che hanno apportato migliorie o addizioni su fabbricati non di proprietà, la tabella seguente mostra gli interventi svolti per settore di attività:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2013	INCR.NTO	AMM.TO	31.12.2014
RESIDENZE ANZIANI	2.363	30.302	6.921	25.744
TECNOSTRUTTURA	2.600	17.969	4.531	16.038
SOCIO- ASSISTENZIALE	7.547	14.620	7.673	14.494

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2013	INCR.NTO	AMM.TO	31.12.2014
EDUCATIVO	27.853	3.870	6.979	24.744
TOTALI	40.363	66.761	26.104	81.020

Gli incrementi più significativi sono ascrivibili agli interventi di manutenzione presso Villa Emilia e presso la CRA Virginia Grandi e a lavori svolti presso la sede.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI COSTO STORICO

Esponiamo in dettaglio i movimenti intervenuti nell'esercizio.

CATEGORIA	01.01.2014	Acquisti	Alienazioni	31.12.2014
TERRENI E FABBRICATI	5.125.161	89.590		5.214.751
Fabbricati	5.060.161	89.590	-	5.149.751
Terreni	65.000			65.000
IMPIANTI E MACCHINARI	144.168	9.599		153.767
Impianti specifici	144.168	9.599	-	153.767
ATTREZZATURE IND.LI E COMMERCIALI	1.238.633	57.741	18.237	1.278.137
Mobili e arredo strutture	709.761	19.886	-	729.647
Attrezzature strutture	366.209	33.136	2.352	396.993
Biancheria	21.369	369		21.738
Attrezzatura specifica M.d.L	122.676	4.350	15.885	111.141
Macchinari e attrezzatura	18.618	-	-	18.618
ALTRI BENI	1.452.704	48.743	28.670	1.472.777
Arredamento	192.225	6.282		198.507
Mobili Ufficio	284.248	-	-	284.248
Macch. e impianti elettr.	358.835	42.461	28.670	372.626
Autovetture	491.403			491.403
Beni gratuitamente devolvibili	125.993			125.993
TOTALE	7.960.666	205.673	46.907	8.119.432

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto:

- di attrezzatura specifica per il servizio di M.d.L.;
- di attrezzatura varia, arredi e biancheria per le residenze per anziani e disabili;
- arredi per gli uffici di via Boldrini a Bologna;
- nuovi personal computer e stampanti per la sede e le strutture periferiche;
- ed infine ai costi per la costruzione del nuovo parcheggio c/o la residenza sanitaria "Il Corniolo" di Baricella.

Le alienazioni si riferiscono alla rottamazione e alla cessione di vari PC, stampanti, video, attrezzatura specifica Mdl, di un essiccatore e di una asciugatrice.

FONDI AMMORTAMENTO

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA ORDINARIA	01.01.2014	ALIENAZIONI	AMM.TI	31.12.2014
TERRENI E FABBRICATI		1.446.518	-	154.493	1.601.011
Fabbricati	3%	1.446.518	-	154.493	1.601.011
IMPIANTI E MACCHINARI		103.540	-	9.461	113.001
Impianti specifici strutture	12%	103.540	-	9.461	113.001
ATTREZZATURE IND. E COMMERCIALI		992.603	18.237	84.924	1.059.290
Mobili e arred.to strutture	10%	558.072	-	37.587	595.659
Attrezzatura strutture	25%	299.113	2.352	40.286	337.047
Biancheria strutture	40%	18.672	-	1.585	20.257
Attrezz.specifica M.d.L.	12,50%	98.555	15.885	5.332	88.002
Macch.e Attrezzature	15%	18.191	-	134	18.325
ALTRI BENI		1.198.572	26.872	98.793	1.270.493
Arredamento	15%	147.884	*-	23.335	171.219
Mobili ufficio	12%	232.644	-	10.825	243.469
Macch. e impianti elettr.	20%	273.700	26.872	34.050	280.878
Autovetture	25%	418.351	-	30.583	448.394
Beni Gratuitamente devol.	Finanziario	125.993	-	-	125.993
TOTALE		3.741.233	45.109	347.671	4.043.795

IMMOBILIZZAZIONI NETTE

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

CATEGORIA	01.01.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
TERRENI E FABBRICATI (B.II.1)	3.678.643	89.590	154.493	3.613.740
Fabbricati	3.613.643	89.590	154.493	3.548.740
Terreni	65.000	-	-	65.000
IMPIANTI E MACCHINARI (B.II.2)	40.628	9.599	9.461	40.766
Impianti specifici strutture	40.628	9.599	9.461	40.766
ATTREZZATURE IND.LI E COMMERCIALI (B.II.3)	246.030	75.978	103.161	218.847
Mobili e Arred.to strutture	151.689	19.886	37.587	133.988
Attrezzature strutture	67.096	35.488	42.638	59.946
Biancheria strutture	2.697	369	1.585	1.481
Attrezz.specifica M.d.L.	24.121	20.235	21.217	23.139
Macch. E Attrezzature	427	-	134	293
ALTRI BENI MATERIALI (B.II.4)	254.132	75.615	127.463	202.284
Arredamento ufficio	44.341	6.282	23.335	27.288
Mobili ufficio	51.604	-	10.825	40.779

CATEGORIA	01.01.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Macch e impianti elettr.	85.135	69.333	62.720	91.748
Autovetture	73.052	-	30.583	42.469
Beni gratuitamente devolvibili	-	-	-	-
TOTALE	4.219.433	250.782	394.578	4.075.637

B.III. MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate

La consistenza delle partecipazioni in possesso della Cooperativa al 31.12.2014 è la seguente:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	01.01.2014	Incr.to	Decr.to	Rival.ne	Sval.ne	valore 31.12.2014
Consorzio Aldebaran Soc. Coop.va Sociale	52.000			-	-	52.000
Consorzio Cooperativo Karabak Soc. coop. A r.l.	136.000			-	-	136.000
Karabak Due Consorzio Cooperativo S.c.c.	318.000			-	-	318.000
Karabak Cinque Consorzio Cooperativo Soc. Coop.	270.000			-	-	270.000
Karabak Sei Consorzio Cooperativo Soc. Coop.	240.000			-	-	240.000
Karabak Otto Consorzio Cooperativo Soc. Coop.	228.000			-	-	228.000
Immobiliare Navile srl	980.000			-	-	980.000
Consorzio Cooperativo Kedos	937.300	364.000		-	-	1.301.300
F.do Svalut. Partecipazione	-513.000	-370.000		-	-	-883.000
TOTALE	2.648.300	-6.000		-	-	2.642.300

Dettaglio delle partecipazioni in società collegate ai sensi dell'art. 2427 C.C.

DENOMINAZIONE SOCIETA'	C.S. 2014	P.N. 2014	UTILE/ PERDITA	% PARTEC.	VOTI	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO	DIFF
Consorzio Aldebaran Soc. Coop.va Sociale	120.000	165.976	2.050	43,33	5/14	C.S. 52.000	52.000	-
Consorzio Cooperativo Karabak S.r.l.	340.000	720.100	42.548	40,00	5/20	C.S. 136.000	136.000	-
Karabak Due Consorzio Cooperativo S.c.c.	530.000	609.891	20.449	60,00	5/12	C.S. 318.000	318.000	-
Karabak Cinque Consorzio Cooperativo Soc. Coop.	450.000	313.544	173	60,00	5/11	C.S. 270.000	270.000	-
Karabak Sei Consorzio Cooperativo Soc. Coop.	400.000	657.778	25.297	60,00	5/10	C.S. 240.000	240.000	-
Karabak Otto Consorzio Cooperativo Soc. Coop.	380.000	177.462	(32.704)	60,00	5/10	C.S. 228.000	228.000	-
Immobiliare Navile SRL	3.500.000	3.394.208	41.131	28,00		P.N. 950.378	980.000	(29.622)
Consorzio Cooperativo Kedos	1.100.000	293.283	(406.277)	49,86		C.S. 548.500	418.300	-

DENOMINAZIONE SOCIETA'	C.S. 2014	P.N. 2014	UTILE/ PERDITA	% PARTEC.	VOTI	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO	DIFF
TOTALE	6.820.000	6.332.242	(307.333)			2.742.878	2.642.300	(29.622)

(* dati risultanti dal bilancio 2014)

Si evidenzia che la quota di patrimonio netto posseduta in Consorzi Cooperativi è pari alla quota di capitale ridotto di eventuali perdite.

Di seguito forniamo alcune specifiche inerenti le società in elenco.

Consorzio ALDEBARAN Società cooperativa sociale

- il consorzio si è costituito in data 13 dicembre 2005 fra le società C.A.D.I.A.I Cooperativa Sociale ar.l, ANCORA SERVIZI Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale DOLCE Cooperativa a r.l. e A.D.A. Società Cooperativa Sociale con il seguente oggetto: prestazioni di servizi di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata, gestione dei centri semiresidenziali e day service rivolte a cittadini in condizioni di non autosufficienza sul territorio della Provincia di Bologna. Il Consorzio ha avviato l'attività nel corso del 2006, nel corso del 2014 il fatturato è stato di Euro 15.463.703. Ha chiuso il Bilancio 2014 con un UTILE pari ad Euro 2.050.

Consorzio Cooperativo KARABAK

- il consorzio si è costituito in data 22 giugno 2004 come società di progetto tra le Cooperative C.A.D.I.A.I. Cooperativa sociale, Cooperativa sociale Società Dolce, CAMST, Manutencoop Facility Management S.p.A. e UNIFICA Soc. Coop., per la "Progettazione, costruzione e gestione dei Nidi nei Quartieri SAVENA (Via Abba) e NAVILE (Via Beverara)" in Project Financing ai sensi artt. 37 bis e ss. L. 109/94 e ss.mm. dal Comune di Bologna. L'esercizio 2014 ha rappresentato il decimo anno di gestione dei Nidi. Il Bilancio 2014 ha chiuso con un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 42.548.

KARABAK Due Consorzio Cooperativo

- il consorzio si è costituito in data 23 maggio 2006, in forma di società cooperativa consortile, fra i soci C.A.M.S.T. Soc.Coop. a r.l., UNIFICA Soc.Coop., Cooperativa Sociale Società Dolce S.C.ar.l., Manutencoop Facility Management S.p.a. e C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale a.r.l. avente ad oggetto la realizzazione dei lavori, in concessione con il Comune di Casalecchio di Reno (BO), con Procedura ex art. 19 comma 2, L.109/94 e succ. mod., per la progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica di un Nido d'Infanzia in località "MERIDIANA" nel Comune di Casalecchio di Reno; l'attività di gestione è partita il 5 febbraio 2007. Il bilancio 2014 ha chiuso con un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 20.449.

KARABAK Cinque Consorzio Cooperativo

- il consorzio si è costituito in data 18 dicembre 2007 in forma di Società Cooperativa fra i soci C.A.M.S.T. Soc. Coop. a r.l., UNIFICA Soc. Coop., Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. Coop. a r.l., C.A.D.I.A.I. Soc. a r.l. Cooperativa Sociale e Manutencoop Soc. Coop. a r.l. avente ad oggetto la realizzazione in concessione dal Comune di Bologna, con Procedura ristretta ai sensi dell'art. 55 del DLgs. 163/06, della progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica di un nido d'infanzia nel Comune di Bologna - Quartiere Saragozza - via Felice Battaglia. Il settimo esercizio si è chiuso il 31/12/2014 con un utile pari ad Euro 173. L'avvio della gestione è avvenuto nel corso del 2009.

KARABAK Sei Consorzio Cooperativo

- il consorzio si è costituito in data 18 dicembre 2007 in forma di Società Cooperativa fra i soci C.A.M.S.T. Soc. Coop. a r.l., UNIFICA Soc. Coop., Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. Coop. a r.l. e C.A.D.I.A.I. Soc. a r.l. Cooperativa Sociale avente ad oggetto la realizzazione dei lavori in concessione dal Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), con procedura EX art. 142 e s.s. del DLgs 163/06 e succ. mod., per la progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica di un nido d'infanzia nel Comune di San Lazzaro di Savena, località "La Cicogna". I lavori di costruzione sono terminati a dicembre 2008 e l'avvio del servizio è avvenuto a gennaio 2009. Il settimo esercizio si è chiuso il 31/12/2014 con un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 25.297.

KARABAK Otto Consorzio Cooperativo

- il consorzio si è costituito in data 16 luglio 2009 in forma di Società Cooperativa fra i soci C.A.M.S.T. Soc. Coop. a r.l., UNIFICA Soc. Coop., Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. Coop. a r.l. e C.A.D.I.A.I. Soc. a r.l. Cooperativa Sociale avente ad oggetto la realizzazione dei lavori in concessione dall'ASP GIOVANNI XXIII di Bologna con procedura EX art. 142 e s.s. del DLgs 163/06 e succ. mod., per la progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica di un nido d'infanzia territoriale ed aziendale in Viale Roma, 21 a Bologna. Il Bilancio 2014 si è chiuso con una perdita pari ad Euro 32.704.

L'Immobiliare Navile S.r.l. si è costituita in data 17 dicembre 2009 fra le società "IN RETE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI", "GULLIVER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" e C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE SOC. AR.L."; la società in data 21/09/2011 ha perfezionato l'acquisto della proprietà dell'immobile destinato a RSA per 108 posti in Via del Sostegnazzo a Bologna ed ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento a febbraio del presente esercizio; l'esercizio 2014 rappresenta il quinto

esercizio sociale ed ha chiuso con un utile pari a Euro 41.131. Il valore di tale partecipazione non è stato svalutato in quanto si ritiene che le perdite pregresse siano attribuibili alla fase di start up e che siano quindi recuperabili.

Il **Consorzio Cooperativo Kedos**, è stato costituito il 09/06/2011 fra le cooperative Cadiai, Gulliver e Agriverde, per gestire servizi complessi destinati a soddisfare i bisogni degli anziani non autosufficienti. Nel mese di dicembre del 2011 è entrato a far parte della compagine sociale in qualità di socio finanziatore Coopfond s.pa. Il 2014 costituisce il quarto esercizio sociale; il bilancio chiude con una perdita pari a Euro 406.277. La perdita è legata alla fase di avvio dell'attività. Nel corso del 2014 si è incrementata la partecipazione per Euro 364.000; e le svalutazioni operate nel corso degli esercizi 2013 e 2014 pari rispettivamente a Euro 363.000 e Euro 370.000 riflettono una stima prudenziale della possibile perdita durevole di valore in quanto si ritiene che in base ai piani futuri non tutto l'attuale differenziale tra valore di carico e quota del patrimonio netto possa essere recuperato. A dicembre 2013 il Consorzio in Assemblea Straordinaria ha provveduto a variare lo Statuto al fine di adeguarlo alla normativa vigente con riguardo alla natura di Consorzio Cooperativo Sociale a mutualità prevalente di diritto di cui agli artt. 2512, 2513 e 2514 C.C.

I Consorzi **Aldebaran, Karabak, Due, Cinque, Sei e Otto** sono stati classificati tra le imprese collegate e non controllate, (pur detenendo il 60% del Capitale Sociale) in relazione alla particolare natura giuridica dei consorzi cooperativi e in quanto il numero dei voti esercitabili in assemblea non è tale da determinarne il controllo da parte della nostra cooperativa. La classificazione fra le imprese collegate è motivata dall'influenza esercitata in relazione ai rapporti contrattuali in essere.

B.III.1.d. Partecipazioni in altre imprese

La consistenza delle partecipazioni in altre imprese in possesso della Cooperativa al 31.12.2014 è la seguente:

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	01.01.2014	Incr. nto	Decr. to	Rival.ne	Sval.ne	31.12.2014
In Rete Società Consortile per azioni	512.000	-	-	-	-	512.000
Newco Duc Bo	1	-	-	-	-	1
TOTALE	512.001	-	-	-	-	512.001

Dettagli delle partecipazioni in altre società

DENOMINAZIONE SOCIETA'	C. S. 2014	P. N. 2014	Utile o Perdita	% partec.	Quota P.N. posseduta	Valore di bilancio
In Rete Società Consortile per azioni	5.000.000	4.771.303	14.825	10.24%	488.581	512.000
TOTALE	5.000.000	4.771.303	14.825	10.24%	488.581	512.000

Il **Consorzio IN RETE** si è costituito in data 21 marzo 2005, a Modena, tra le cinque Cooperative Sociali: Gulliver, Pro.Ges, Coopselios, Cadiai e Cidas che detengono, con quote eguali, il 51,2% del Capitale Sociale, a cui si sono aggiunti i soci: COOPFOND con una quota pari al 45% del capitale sociale e il C.C.F.S. che detiene il 3,8% del capitale.

Il Consorzio dal 2012 gestisce direttamente un servizio sanitario riabilitativo; partecipa in qualità di socio maggioritario, ad un consorzio cooperativo di scopo, denominato " Casa Serena" che ha avviato la gestione di una Residenza per Anziani a Torino; infine detiene la quota di controllo dell'Immobiliare Navile SRL.

Il bilancio al 31/12/2014 chiude con utile pari ad Euro 14.825; non si è proceduto alla svalutazione della partecipazione in quanto non si ritiene che la differenza negativa, pari ad Euro 23.419, tra il valore di carico e la corrispondente quota di patrimonio netto abbia carattere durevole.

Newco Duc Bologna spa è una società costituita ai sensi della legge n.109/94 che ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione della Sede Unica del Comune di Bologna e di attività ad esso

connesse fra le quali gli edifici a destinazione commerciale e di servizi tra cui un nido, inclusi nel progetto del Complesso Commerciale, in virtù della Convenzione stipulata in data 13 maggio 2004 con il Comune di Bologna. Nel 2008 è stata acquistata una partecipazione del valore nominale di Euro 1, rappresentata da 1 azione ordinaria della società.

In data 29 Aprile 2010 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Newco Duc Bologna spa ha deliberato la modifica del valore nominale delle azioni ad euro 0,01; pertanto ad oggi il valore della partecipazione è passato ad Euro 0,58.

B.III.1.e Partecipazioni in società cooperative e loro consorzi

Partecipazioni in società cooperative e loro consorzi	01.01.2014	Increment.	Decrem.	Rivalut.	Svalut.e Accant.	31.12.2014
COOP.E.R. FIDI SOC.COOP.	250					250
Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo	15.635	155				15.790
KARABAK Tre Consorzio di Coop.ve Coop.va Sociale	56.800					56.800
KARABAK Quattro Consorzio di Coop.ve Coop.va Sociale	50.000					50.000
KARABAK Sette Consorzio di Coop.ve Coop.va Sociale	60.000					60.000
KARABAK Nove Consorzio di Coop.ve Coop.va Sociale	30.000					30.000
Società Immobiliare Sociali S.r.l.	10.000		-10.000			0
Emil Banca Credito Coop.vo Soc. Coop.	2.065					2.065
TOTALE	224.750	155	-10.000	-	-	214.905

La quota di partecipazione al **Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo** è stata incrementata di Euro 155 a titolo di distribuzione Utili esercizio 2013.

Karabak Tre Consorzio di Coop.ve Coop.va Sociale la cui partecipazione è pari al 12,46%, è stato costituito in data 3 novembre 2006, in forma di società cooperativa, fra i soci C.A.M.S.T. Soc. Coop. a r.l., UNIFICA Soc. Coop., Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. Coop. a r.l., C.A.D.I.A.I. Soc. a r.l. Cooperativa Sociale e Manutencoop Facility Management S.p.A. per la realizzazione dei lavori in concessione con il Comune di Malalbergo (BO), ai sensi dell'art. 37 bis L. 109/94 e ss.mm., per la costruzione e gestione del Nido d'Infanzia nella frazione di Altedo del Comune di Malalbergo, la cui gestione è stata avviata a settembre 2007.

Anche per il 2014 il Bilancio chiude con un utile pari a 2.526.

Karabak Quattro Consorzio di Coop.ve Coop.va Sociale la cui partecipazione è pari al 10,53%, è stato costituito in data 25 luglio 2007 in forma di Società Cooperativa Consortile, fra i soci C.A.M.S.T. Soc. Coop. a r.l., UNIFICA Soc. Coop., Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. Coop. a r.l., C.A.D.I.A.I. Soc. a r.l. Cooperativa Sociale e Manutencoop Soc. Coop. a r.l. per la realizzazione dei lavori in concessione con il Comune di Bologna, con procedura ristretta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/06, per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo nido d'infanzia a Bologna - Quartiere Porto, la cui gestione è stata avviata a settembre 2008.

Il Bilancio 2014 chiude con un utile pari a Euro 10.118.

Karabak Sette Consorzio di Coop.ve Coop.va Sociale la cui partecipazione è pari al 12,50% che è stato costituito in data 12/02/2008 in forma di Società Cooperativa, fra i soci C.A.M.S.T. Soc. Coop. a r.l., UNIFICA Soc. Coop., Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. Coop. a r.l., C.A.D.I.A.I. Soc. a r.l. Cooperativa Sociale e Manutencoop Soc. Coop. a r.l. per la progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica di un nuovo polo scolastico e strutture collegate, e dei lavori e prestazioni ad esso strutturalmente e direttamente collegati, affidati al Consorzio a seguito della procedura di affidamento indetta dal Comune di Ozzano dell'Emilia ai sensi dell' art.155 del d.Lgs. 163/2006. L'attività si è avviata nel 2010 e il Bilancio 2014 chiude con un utile pari a 13.743.

Karabak Nove Consorzio di Coop.ve Coop.va Sociale è stato costituito in data 10 dicembre 2009, in forma di Società Cooperativa, fra i soci C.A.M.S.T. Soc. Coop. a r.l., UNIFICA Soc. Coop., Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. Coop. a r.l. e C.A.D.I.A.I. Soc. a r.l. Cooperativa Sociale, la cui partecipazione è pari al 13,34%, per la progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica di un nido d'infanzia interaziendale aperto al territorio, in Via della Villa - Quartiere San Donato - Bologna

- affidati al Consorzio a seguito della procedura di affidamento indetta dal Comune di Bologna ai sensi dell' art.142 del d.Lgs. 163/2006. L'attività si è avviata nel 2011 ed ancora per il 2014 il Bilancio chiude in perdita.

La Società Immobiliare Sociali s.r.l. nasce dall'idea di costituire una immobiliare di sistema destinata a favorire l'acquisizione di immobili strumentali all'attività della cooperazione sociale. La società promossa da Coopfond, CCFS, Cooperare, si è costituita in data 12/07/2011 con un capitale sociale Euro 6.210.000, è partecipata da CadiAI con un conferimento di Euro 10.000.

Nel corso del mese di ottobre 2014 CADI AI , ha ceduto l'intera quota posseduta al socio FYSIS s.r.l .

EmilBanca Credito Cooperativo Soc. Coop. va evidenziato che la Banca è una Società Cooperativa che ha lo scopo di favorire i Soci nelle operazioni e nei servizi bancari ed ha avviato un significativo rapporto di collaborazione con i Consorzi karabak, a tal fine CadiAI ha aderito alla richiesta di ammissione a socio di Emilbanca con la sottoscrizione e il versamento di n. 80 quote del v.n. di 25,82.

Il valore di carico delle suddette partecipazioni non è stato oggetto di alcuna svalutazione in quanto non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

B.III.2.d Crediti verso altri

CREDITI VERSO ALTRI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE 1 gennaio	162.895	163.446
Variazioni	(159)	(551)
CONSISTENZA FINALE 31 dicembre	162.736	162.895

I "crediti " sono così costituiti:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2014	31.12.2013	Differenze
Depositi cauzionali - affitto	57.699	57.699	-
Depositi cauzionali - forniture	1.474	1.649	(175)
Altri depositi cauzionali	103.563	103.547	16
TOTALE	162.736	162.895	(159)

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

C.I.1. Materie prime, sussidiarie e di consumo

RIMANENZE M.P. SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	47.657	42.626
Variazioni	(4.160)	5.031
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	43.497	47.657

Le rimanenze si riferiscono alla giacenza di merci e materiali di consumo al 31/12/14 presso le Case Protette e in alcuni asili nido e alla giacenza di brochure per la formazione nel servizio di Prevenzione e Protezione come si evince dalla tabella seguente:

RIMANENZE	31.12.2014	31.12.2013	Differenze
CASE PROTETTE	24.365	35.568	(11.203)
NIDI	14.212	12.089	2.123
SERVIZIO PREV. E PROTEZIONE	4.920	-	4.920
TOTALE	43.497	47.657	(4.160)

Il valore delle rimanenze è desunto in base all'ultimo costo di acquisto.

C.II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti verso clienti dell'attivo circolante ammontano complessivamente (incluso anche i crediti verso imprese collegate) ad Euro 13.339.522 e comprendono i crediti per fatture da emettere e gli effetti all'incasso s.b.f. c/o banche. I tempi medi di incasso risultano essere pari a 110,76 giorni, in linea rispetto ai 108,38 giorni riscontrati nel 2013. La tabella seguente mostra le variazioni intervenute.

C.II.1. Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo

CREDITI VERSO CLIENTI	2014	2013
CONSISTENZA al 1 gennaio	8.283.386	9.357.811
Variazioni	(435.784)	(641.411)
CONSISTENZA al 31 dicembre	8.719.170	8.716.400
FONDO RISCHI SU CREDITI al 31 dicembre	(428.155)	(433.051)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	8.291.015	8.283.386

I crediti vantati nei confronti degli Enti Pubblici rappresentano circa il 42,36% (67,52% sui crediti al netto di quelli vantati nei confronti delle collegate) della consistenza al 31/12/2014. Ad oggi il 70,02% del totale dei crediti al 31/12/2014 è stato incassato. Il fondo rischi su crediti a bilancio non è stato incrementato in quanto ritenuto congruo a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti non ancora incassati ad oggi.

**Dettaglio del Fondo Svalutazione Crediti
Fondo svalutazione crediti (art. 106)**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31.12.2014	31.12.2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	433.015	668.346
Accantonamenti		35.000
Utilizzi	(4.860)	(270.331)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	428.155	433.015

Nel corso dell'esercizio sono stati stornati crediti ritenuti inesigibili per effetto di procedure giudiziarie e di accertata impossibilità al recupero che hanno decrementato il fondo.

C.II.3. Crediti verso imprese collegate

CREDITI V/ IMPRESE COLLEGATE	31.12.2014	31.12.2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	4.377.254	4.403.846
Variazioni	671.253	(26.592)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	5.048.507	4.377.254

La voce si riferisce a fatture, non ancora incassate al 31.12.2014, emesse e da emettere nei confronti di:

CREDITI V/ IMPRESE COLLEGATE	31.12.2014	31.12.2013
Aldebaran - prestazioni assistenziali	3.512.409	3.016.055
Karabak - prestazioni educative e servizi amministrativi	110.783	99.217
Karabak Due - prestazioni educative e servizi amministrativi	96.898	86.860

CREDITI V/ IMPRESE COLLEGATE		31.12.2014	31.12.2013
Karabak Cinque	- prestazioni educative e servizi amministrativi	207.871	221.793
Karabak Sei	- prestazioni educative e servizi amministrativi	112.807	112.897
Karabak Otto	- prestazioni educative e servizi amministrativi	107.253	46.711
Immobiliare Navile S.r.l.	- rimborso spese e servizi amministrativi	9.978	48.756
Consorzio Cooperativo Kedos	- coordinamento e servizi amministrativi	890.508	744.965
TOTALE		5.048.507	4.377.254

Ad oggi risulta incassato il 61,10% dell'ammontare totale dei crediti verso imprese collegate.

C.II.4.Bis Crediti tributari

CREDITI TRIBUTARI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	17.587	159.165
Variazioni	228.157	(141.178)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	245.744	17.587

I "Crediti tributari" sono così dettagliati:

CREDITI TRIBUTARI	31.12.2014	31.12.2013	Differenze
Erario c/ritenute 4%	1.824	1.824	-
Credito Iva	-	11.785	(11.785)
Credito Irap	46.075	-	46.075
Credito Irpef 11% rival. Tfr	1.196	3.978	(2.782)
Credito Mensile art.11 D.L. 66/2014	196.649	-	196.649
Totali	245.744	17.587	228.157

La voce Credito mensile art. 11 .L. 66/2014 si riferisce al riconoscimento del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti, istituito con il Decreto legge n.66 del 14 aprile 2014, mediante l'erogazione di un bonus a partire dalla busta paga del mese di Maggio 2014. L'importo si riferisce alle retribuzioni dei mesi di novembre e dicembre 2014, recuperati con i versamenti di gennaio e febbraio 2015..

Nel 2014 il saldo IRAP è risultato a credito grazie al ripristino, con la Finanziaria 2014, della deduzione IRAP per l'incremento della base occupazionale, la nuova deduzione spetta nel limite massimo di Euro 15.000 per ciascun nuovo dipendente assunto a tempo indeterminato, già a decorrere con il periodo d'imposta al 31/12/2014 e all'aumento delle deduzioni forfettarie già in essere.

C.II.5. Crediti verso altri

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2014	31.12.2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	295.392	418.137
Variazioni	(138.327)	(122.745)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	157.065	295.392

I "Crediti verso altri" sono così dettagliati:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2014	31.12.2013	Differenze
INPS per importi a credito	-	147.323	(147.323)
INAIL per infortuni dipendenti	10.379	13.818	(3.439)
INAIL per importi a credito	19.832	13.554	6.278
Immobiliare Navile c/finanziamento	98.280	98.280	-
Debitori diversi	25.411	21.942	3.469
Altri	3.163	475	2.688
TOTALE	157.065	295.392	(138.327)

Relativamente alla voce Immobiliare Navile c/ Finanziamento si specifica che lo stesso è stato riconosciuto alla società nel 2012 al fine di coprire un fabbisogno finanziario e trimestralmente vengono fatturati gli interessi.

C.IV. Disponibilità liquide

La voce ammonta ad Euro 2.570.220 e comprende denaro in cassa, assegni e disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria.

C.IV.1. Depositi bancari e postali

DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2014	2014
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	5.394.977	971.913
Variazioni	(2.863.251)	4.423.064
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	2.531.726	5.394.977

C.IV.2. Assegni

ASSEGNI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	-	-
Variazioni	2.970	-
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	2.970	-

C.IV.3. Cassa contanti

DENARO E VALORI IN CASSA	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	30.449	16.384
Variazioni	(9.289)	14.065
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	21.160	30.449

C.IV.4. Organismi movimento cooperativo

ORGANISMI MOVIMENTO COOPERATIVO	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	4.459	4.436
Variazioni	9.905	24
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	14.364	4.459

Delle voci si precisa che:

- il valore della cassa è comprensivo della disponibilità di contanti presso i vari centri gestiti dalla Cooperativa;
- la voce C.IV.4 Organismi movimento cooperativo comprende un deposito disponibile di Euro 14.364 presso il C.C.F.S.

D. Ratei e risconti attivi

D.II.b Risconti attivi

RISCONTI ATTIVI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	59.360	54.794
Variazioni	6.961	4.566
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	66.321	59.360

La voce ammonta ad Euro 66.321 e si riferisce a costi finanziariamente sostenuti nel 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo. La tabella mostra in dettaglio i movimenti intervenuti.

RISCONTI ATTIVI	31.12.2014	31.12.2013	Differenze
Canoni di locazione anticipati per immobili	17.296	18.816	(1.520)
Spese bancarie e postali	763	763	-
Polizze cauzionali fideiussorie	20.197	19.996	201
Canoni noleggio attrezzatura	765	757	8
Spese Ispezione Ordinaria Lega Coop.	-	1.547	(1.547)
Canoni manutenzione beni strumentali	3.875	3.112	763
Abbonamenti Pagine Gialle e Riviste	13.326	14.204	(878)
Prest. Profess. Non Soci	-	165	(165)
Canoni per software	1.377	-	1.377
Utenze telefono	5.386	-	5.386
Varie x servizi generali	62	-	62
Giornali, riviste	110	-	110
Spese Legali	3.164	-	3.164
TOTALE	66.321	59.360	6.961

PASSIVO

A. Patrimonio Netto

I movimenti intervenuti in tutti i conti del patrimonio netto nell'esercizio sono stati i seguenti:

VOCI PATRIMONIO NETTO	DI	Saldo iniziale	Possibilità di utilizzo *	Aumenti	Diminuzioni	F.do mutualistico	Remunerazione Soci	Destinazione utile	Utile d'esercizio	Consistenza finale
I. CAPITALE SOCIALE		1.662.902	B	115.200	35.881			13.914		1.756.135
IV. RISERVA LEGALE		2.266.866	B	13.694	-			25.269		2.305.829
V. RISERVE STATUTARIE		3.925.855	B	-	-			42.519		3.968.374

F.DO MUTUALISTICO	-	-	--	(2.527)	2.527	-	-
REMUNERAZIONE SOCI	-	-	-	-	-	-	-
IX. UTILE D'ESERCIZIO	84.229	B/C			(84.229)	389.027	389.027
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.939.852	128.894	(35.881)	(2.527)	-	* 389.027	8.419.365

*A) Per aumento di capitale sociale;B) Per copertura perdite;C) Per distribuzione ai soci.
Il Capitale Sociale è variabile ed è aumentato di Euro 93.233 rispetto al saldo al 31.12.2013.
La tabella che segue mostra i movimenti intervenuti nella base sociale:

BASE SOCIALE	2013	Ammessi	dimessi	2014
Soci dipendenti	861	63	17	907
Soci liberi professionisti (ai sensi dell'art. L. 381/91)	22	1	1	22
Totale soci	883	64	18	929
Soci volontari	4	-	1	3
Totale complessivo	887	64	19	932

In relazione alla ripartizione dell'Utile d'esercizio 2013 si precisa che l'importo di Euro 84.229 evidenziato nel prospetto in diminuzione, è stato destinato, come da delibera assembleare del 29 Maggio 2014, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.28 dello Statuto Sociale e nel rispetto della Legge N.59 del gennaio 1992, come segue:

DESTINAZIONE UTILE	2013	2012
Fondo mutualistico art.11 L. 59/62	2.527	3.018
Riserva legale	25.269	30.176
Riserva straordinaria	42.519	35.012
Remunerazione capitale sociale	-	-
Rivalutazione del capitale sociale	13.914	32.382
Utile	84.229	100.588

B. Fondi per Rischi e Oneri

B.3. Altri fondi

ALTRI FONDI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	400.141	400.141
Utilizzi	-	-
Accantonamenti	-	-
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	400.141	400.141

Di seguito si specifica la movimentazione dei fondi in oggetto:

ALTRI FONDI	Saldo iniziale	Utilizzi	Accan.ti	Consistenza finale
F.do futuri oneri contrattuali e copertura perdite per svalutazioni	399.486	-	-	399.486
F.do rischi e imprevisti	655	-	-	655
CONSISTENZA FINALE	400.141	-	-	400.141

L'andamento economico dell'esercizio ha permesso di non fare ricorso all'utilizzo del Fondo futuri oneri contrattuali a copertura di perdite ; tale fondo è attribuibile oltre che ai rischi di natura contrattuale, anche al rischio di copertura perdite della partecipata Kedos.

Sebbene non sia stato portato direttamente a riduzione della partecipazione, si considera iscritto per fronteggiare la possibile copertura della perdita della suddetta partecipata, stante l'andamento societario negativo.

C. Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

FONDO T.F.R.	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	3.026.642	3.225.358
Incrementi	304.230	405.862
Decrementi	(364.285)	(604.578)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	2.966.586	3.026.642

L'incremento si riferisce alla quota accantonata ed alla rivalutazione di competenza dell'esercizio, l'utilizzo si riferisce al pagamento del T.F.R. ai dipendenti dimessi, all'imposta dell'11% sulla Rivalutazione del T.F.R. ed infine alle anticipazioni concesse ai sensi della Legge 297 del 25.05.1982.

La tabella seguente mostra il dettaglio delle movimentazioni intervenute:

MOVIMENTAZIONE FONDO	SOCI	DIPENDENTI	TOTALE
Consistenza iniziale	2.686.709	339.933	3.026.642
Incrementi per:	203.356	100.874	304.231
Accantonamento Anzianità	38.365	4.988	43.354
Giroconti (per quote di dipendenti ammessi a soci)	14.189	-	14.189
Recupero F.do Tesoreria/ Inps soci dimessi	150.802	95.885	246.688
Decrementi per:	247.032	117.254	364.286
Giroconti (per quote di dipendenti ammessi a soci)	-	14.189	14.189
Dip. c/Liquidazione e Anticipazioni	242.935	102.569	345.504
Irpef 11% Rivalut.TFR	4.097	496	4.593
Consistenza finale	2.643.033	323.553	2.966.586

La Legge 296/2006, ha modificato la regolamentazione del T.F.R., prevedendo la devoluzione dell'anzianità o al Fondo Tesoreria Inps, o ai Fondi Aperti, con effetto dal 01/01/2007.

Pertanto, l'incremento del Fondo T.F.R. è determinato dalla rivalutazione delle quote di TFR maturate al 31/12/2006 e dalle quote accantonate, sino al mese antecedente l'opzione formalizzata nel corso dell'esercizio 2007, dai lavoratori che hanno optato per il versamento integrale dell'anzianità al Fondo di Categoria "Cooperlavoro".

In coda alla specifica dei costi del personale, voce B.9 del Conto Economico, diamo il dettaglio delle quote confluite ai Fondi.

D. DEBITI

D.3. Debiti Verso Soci per finanziamento

DEBITI V/SOCI FINANZIAMENTO	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	1.030.152	1.120.060
Variazioni	132.291	(89.908)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	1.162.443	1.030.152

La voce si riferisce a Prestiti da Soci comprensivi degli interessi maturati nell'esercizio. Il tasso è al 2%, che al netto della ritenuta a titolo d'imposta pari al 26%, risulta essere del 1,48%.

L'entità del rapporto fra i prestiti al 31.12.2014 e il patrimonio risultante dall'ultimo bilancio approvato, è pari al 14,64%, pertanto inferiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 1 della Deliberazione C.I.C.R. 19 luglio 2005 e dal Capitolo 2 del Titolo IX delle istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia di cui alla circolare attuativa 229 del 1999 e successivi aggiornamenti.

La tabella seguente evidenzia l'andamento della raccolta del prestito e dei "soci prestatori" negli ultimi 5 anni:

Anno	N. soci prestatori	Importo	Deposito Medio
2010	104	1.183.521	11.380
2011	106	1.179.136	11.124
2012	110	1.120.060	10.182
2013	107	1.030.152	9.628
2014	118	1.162.443	9.851

D.4. Debiti vs. banche

DEBITI V/BANCHE	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	5.209.284	2.800.492
Incrementi	8.488.616	12.091.562
Decrementi	10.747.929	9.682.770
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	2.949.971	5.209.284

I debiti v/banche sono costituiti da un mutuo ipotecario presso la banca Cariparma, garantito da Ipoteca per Euro 1.080.000, stipulato in data 10/01/2011 per l'acquisto della C.P. Sandro Pertini di Altedo, e altri debiti verso banche per anticipo fatture.

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo
ANTICIPO SU FATTURE	4.601.006	8.488.616	10.703.559	2.386.063
Unicredit	4.601.006	8.488.616	10.703.559	2.386.063
Mutuo	608.278	0	44.370	563.908
Mutuo Cariparma	608.278	0	44.370	563.908
TOTALE	5.209.284	8.448.616	10.747.929	2.949.971

Debiti di durata residua superiore ai 5 anni

DEBITO	AREA GEOGRAFICA	31/12/2014	31/12/2019	31/12/2026
MUTUO IPOTECARIO CARIPARMA	Emilia -Romagna	563.907	327.117	-

La quota capitale da restituire al 31/12/2015 è pari ad euro 45.678.

D.7. Debiti vs. fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI V/FORNITORI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	3.309.585	2.811.934
Variazione	(524.388)	497.651
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	2.785.197	3.309.585

La posta comprende anche l'importo delle fatture e note di accredito da ricevere.

D.10. Debiti vs. imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI V/COLLEGATE	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	138.913	307.808
Variazione	1.167	(169.895)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	140.080	138.913

L'importo si riferisce all'importo delle fatture e note di accredito del Consorzio Aldebaran Soc.Coop. e comprende anche le fatture e le note di accredito da ricevere.

D.12. Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI TRIBUTARI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	1.082.800	963.423
Variazioni	(38.698)	119.377
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	1.044.102	1.082.800

La voce è così composta:

DEBITI TRIBUTARI	31.12.2014	31.12.2013	Differenze
I.V.A. ad esigibilità differita	219.635	224.699	(5.064)
I.V.A da versare	50.344	0	50.344
Erario c/ IRPEF lavoratori dipendenti	705.679	772.939	(67.260)
Erario c/ IRPEF lav. dip. Tassazione separata	7.705	9.108	(1.403)
Erario c/ IRPEF lavoratori autonomi	45.453	44.210	1.243
Erario c/ IRPEF rivalutazione gratuita	202	22	180
Erario c/ IRPEF rit. su interessi su prestito sociale	5.697	4.376	1.321
Erario c/IRAP	0	18.849	(18.849)
Erario c/rit.gett.cons.e sindaci	6.212	0	6.212
Debiti tributari per TA.RI.	3.175	8.597	(5.422)
TOTALE	1.044.102	1.082.800	(38.698)

In relazione alla voce I.V.A. a esigibilità differita, si precisa che la Cooperativa, per le operazioni effettuate nei confronti degli Enti pubblici, si avvale del regime di esigibilità differita come previsto dall'art. 6, c.5, DPR 633/72 modificato dall'art. 1, c1, lettera a, D.Lgs. 23/3/98 n. 56.

D.13. Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	1.313.967	1.279.373
Variazioni	(103.463)	35.594
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	1.210.504	1.313.967

Nelle poste sono compresi i debiti per contributi obbligatori maturati nell'esercizio e non ancora liquidati come riportato nel seguente schema:

DEBITI VERSO IST. PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	31.12.2014	31.12.2013	Differenze
INPS p/contributi	1.205.312	1.240.029	(34.717)
Ritenute previ.li 10% collaborazioni	5.192	4.262	930
INPS p/trattenute pensione	0	271	(271)
INPS p/trattenute multe	0	35	(35)
INPS C/tesoreria TFR	0	69.370	(69.370)
TOTALI	1.210.504	1.313.967	(103.463)

I versamenti inerenti alle voci di cui sopra sono stati effettuati nei primi mesi dell'esercizio 2015.

D.14. Altri Debiti

ALTRI DEBITI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	3.233.410	3.034.116
Variazioni	104.688	199.294
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	3.338.098	3.233.410

In tale posta sono compresi i seguenti debiti:

ALTRI DEBITI	31.12.2014	31.12.2013	Differenze
Dipendenti per competenze e rimborsi	2.612.050	2.370.561	241.489
<i>di cui per ferie non godute</i>	<i>738.794</i>	<i>714.690</i>	<i>24.104</i>
<i>di cui per ore di lavoro a recupero</i>	<i>179.199</i>	<i>179.664</i>	<i>(465)</i>
Assicurazioni (Assicoop)	87.766	88.824	(1.058)
Sindacati per trattenute su Busta Paga	3.915	3.854	61
Soci c/ quote da rimborsare	53.258	75.477	(22.219)
Compensi da erogare ai consiglieri e ai sindaci	9.533	6.054	3.479
Cassa utenti servizi	14.137	13.288	849
Comune di Baricella	45.088	45.088	0
Fondo Cooperlavoro Vita	78.424	77.544	880
Altri Frondi di Previdenza	13.625	14.322	(697)
Depositi cauzionali Residenze	279.188	291.017	(11.829)
Comune di Granarolo dell'Emilia	34.241	31.911	2.330
Creditori diversi	91.699	205.012	(113.313)
Altri debiti	15.174	10.458	4.716
TOTALE	3.338.098	3.233.410	104.688

E.2. RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.2. a Ratei Passivi

Il dettaglio è il seguente:

RATEI PASSIVI	2014	2013
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	2.634	-
Variazioni	(363)	2.634
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	2.270	2.634

Si riferisce a costi finanziariamente sostenuti nel 2014 , ma di competenza 2015, relativamente alla dodicesima rata del Mutuo Cariparma.

E.2. a Risconti Passivi

Il dettaglio è il seguente:

RISCONTI PASSIVI	31.12.2014
Saldo iniziale	-
Variazione	32.770
TOTALE	32.770

Si riferisce a contributi erogati dal "Fondo Cooperativo Terremoto Emilia" ma non di competenza.

Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla società a terzi e sono suddivisi così come evidenziato nella seguente tabella:

	31.12.2014	31.12.2013
Fidejussioni rilasciate da terzi per ns. conto a favore di terzi	2.750.479	2.691.640
Fidejussioni rilasciate dalla società a favore di terzi	97.500	97.500
Fidejussioni rilasciate da terzi per ns. conto a favore di terzi (COLLEGATE)	1.577.829	1.298.863
Fidejussioni rilasciate da terzi per ns. conto a favore di terzi	20.726	-
TOTALE	4.446.534	4.088.003

L'importo relativo alle fidejussioni rilasciate da terzi per nostro conto a favore di terzi possono essere suddivise come evidenziato nel seguente prospetto:

	31.12.2014	31.12.2013
Fidejussioni bancarie ed assicurative per partecipazioni a gare rilasciate da terzi (provvisorie)	263	117
Fidejussioni per lavori e varie assicurative	2.461.059	2.402.366
Fidejussioni per lavori e varie bancarie	289.157	289.157
TOTALE	2.750.479	2.691.640

Le fidejussioni rilasciate dalla cooperativa a favore di terzi si riferiscono a garanzie rilasciate per conto di società collegate, in particolare si tratta di patronage fidejussorio rilasciato per conto del Consorzio Cooperativo Kedos per Euro 97.500.

Le fidejussioni rilasciate da terzi per ns. conto a favore di terzi (collegate)si riferiscono ad impegni assunti su coobbligazioni a favore dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi dei crediti IVA , a garanzia dei contratti con i Committenti e dei contratti di locazione .

CONTO ECONOMICO**A. VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Nel seguente prospetto sono indicati con il criterio di competenza economica, al netto degli abbuoni, i ricavi caratteristici della società ripartiti secondo categoria di attività.

La ripartizione per aree geografiche non si ritiene significativa in quanto la Cooperativa opera esclusivamente sul territorio di Bologna e Provincia.

RICAVI	31.12.2014	31.12.2013	Differenze
Area NA e Progetti Kedos	25.551.279	24.628.081	923.198
Area Educativa	14.334.714	13.999.116	335.598
Settore Prevenzione e Sicurezza sul lavoro	2.166.729	2.132.961	33.768
Ricavi per org. Attività Formative	73.941	61.391	12.550
Progetto Come te	97.772	42.078	55.694
TOTALE	42.224.435	40.863.627	1.360.808

La tabella seguente mostra la provenienza dei ricavi.

RICAVI DA	2014	%	2013	%	Differenze
Enti pubblici	21.367.252	50,60	21.532.837	52,69	165.585
Collegate	10.503.969	24,88	9.206.129	22,53	1.297.840
Privati altri	10.353.214	24,52	10.124.661	24,78	228.553
TOTALE	42.224.435	100,00	40.863.627	100,00	1.360.808

In relazione ai ricavi da collegate la tabella mostra il dettaglio.

RICAVI DA COLLEGATE	2014	2013	Differenze
Aldebaran - prestazioni socio assistenziali	6.635.259	5.827.409	807.850
Karabak - servizi educativi	613.254	587.463	25.791
Karabak II - servizi educativi	558.637	530.610	28.027
Karabak V - servizi educativi	560.756	529.893	30.863
Karabak VI - servizi educativi	598.611	536.368	62.243
Karabak VIII - servizi educativo	392.139	334.625	57.514
Kedos settore Residenze Protette	1.145.313	859.761	285.552
TOTALE	10.503.969	9.206.129	1.297.840

I rapporti tra le parti sono regolati contrattualmente a condizioni in linea con quelle di mercato.

A.5 Altri Ricavi e Proventi**A.5.a Contributi in Conto Esercizio**

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	2014	2013	Differenze
Contributo Fondazione Monte di Bologna	8.000	-	8.000
Comune di San Lazzaro	-	245	(245)
Istruzione Università Ricerca	5.295	1.640	3.655
Contributo Amm.ne Provinciale Bologna	10.293	2.496	7.797
Istituzione Sophia	-	1.400	(1.400)
Lega Coop Bologna	230	-	230
TOTALE	23.818	5.781	18.037

A.5.b Ricavi e proventi diversi

RICAVI E PROVENTI DIVERSI	2014	2013	Differenze
Sopravvenienze attive	15.147	67.769	(52.622)
Arrotondamenti	9.134	8.486	648
Rimborsi spese incasso	2.886	2.977	(91)
Proventi vari	350.167	335.956	14.211
Plusvalenze patrimoniali	28	279	(251)
Rimborso spese legali	28.847	19.164	9.683
Rimborso spese per A.T.I.	6.980	3.380	3.600
Utilizzo F.do Svalutaz. Crediti Tassato	-	120.429	(120.429)
TOTALE	413.190	558.440	(145.250)

Tra le sopravvenienze attive si evidenzia una nota di accredito per un conguaglio riscaldamento 2013 relativo al Nido Pollicino.

La voce "Proventi vari" si riferisce, in particolare, ai rimborsi delle utenze di competenza dell'AzUSL per quota parte dei locali della Residenza per Anziani " San Biagio" di Casalecchio, alla quota di competenza 2014 del Progetto Leonardo e del progetto Forca-Grundtvig, ai rimborsi di sinistri, ai compensi per l'attività di service amministrativo per le società collegate: Consorzio Cooperativo Karabak, Karabak Due, Karabak Cinque, Karabak Sei, Karabak Otto, Immobiliare Navile e Kedos, al rimborso delle quote di coordinamento di alcuni servizi in ATI.

I rapporti tra le parti sono regolati contrattualmente a condizioni in linea con quelle di mercato.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

La voce ammonta complessivamente ad Euro 2.382.063

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione di tali costi e il raffronto con i dati 2013.

Costi per m.p. sussidiarie e di consumo	2014	2013	Differenze
Forniture pasti	1.239.327	1.293.861	(54.534)
Forniture alimentari	320.667	315.402	5.265
Materiale di consumo	520.140	488.494	31.646
Materiale sanitario	62.748	51.337	11.411
Vestiario e materiale da lavoro dip./soci	23.294	19.406	3.888

Costi per m.p. sussidiarie e di consumo	2014	2013	Differenze
Beni di consumo	48.112	55.401	(7.289)
Carburanti e lubrificanti	37.002	40.494	(3.492)
Materiali ed attività didattiche	70.442	55.037	15.405
Cancelleria	59.000	69.356	(10.356)
Varie	1.330	1.773	(443)
TOTALE	2.382.063	2.390.562	(8.498)

B.7 – Costi per servizi

I costi per la prestazione di servizi ammontano ad Euro 8.408.779

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione di tali costi e il raffronto con i dati 2013.

COSTI PER SERVIZI	2014	2013	Differenze
Prestazioni professionali	5.268.994	5.546.556	(277.562)
Utenze	762.043	825.585	(63.542)
Consulenze professionali	351.185	477.579	(126.394)
Manutenzioni	392.112	361.930	30.182
Assicurazioni	282.924	270.543	12.381
Prestazioni di pulizia	179.426	176.213	3.212
Buoni pasto	183.110	142.807	40.302
Spese amministrative	118.544	110.528	8.016
Pubblicità e propaganda	70.595	76.138	(5.543)
Prestazioni di lavanderia	176.526	165.056	11.469
Costi consortili	47.357	43.704	3.652
Esami di laboratorio	133.972	128.716	5.256
Consulenze software	143.538	123.707	19.831
Trasporti	91.690	82.954	8.736
Spese bancarie	20.361	21.920	(1.559)
Spese legali	37.184	35.129	2.055
Rimborsi	29.048	21.197	7.851
Corsi e formazione	14.587	9.409	5.178
Sopravvenienze passive	54.420	35.098	19.322
Smaltimento rifiuti	19.659	13.952	5.707
Altri	31.507	30.798	709
TOTALE	8.408.779	8.699.520	(290.740)

B.8 – Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende gli oneri per le sedi amministrative e le strutture residenziali in affitto ed i costi per le attrezzature prese a noleggio.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2014	2013	Differenze
Canoni di locazione	808.328	767.065	41.263
Canoni di noleggio	32.517	64.891	(32.374)
TOTALE	840.845	831.956	8.889

B.9 - Costi per il personale

E' la voce più rilevante dei costi della cooperativa, ammonta ad Euro 29.151.568 e comprende il costo per prestazioni di lavoro subordinato, i contributi previdenziali ed assicurativi, l'accantonamento al T.F.R., e il rimborso chilometrico ai dipendenti.

COSTI PER IL PERSONALE	2014	2013	Differenze
Salari e stipendi	21.112.407	20.345.204	767.203
Oneri sociali	6.007.207	5.700.968	306.239
Trattamento di fine rapporto	1.601.169	1.559.649	41.520
Altri costi	430.785	400.913	29.872
<i>di cui contributo azienda</i>	100.428	76.339	24.029
TOTALE	29.151.568	28.006.734	1.144.834

Relativamente alla voce "Trattamento di fine rapporto", a seguito della riforma della Previdenza Complementare, entrata in vigore il 01.01.2007, i dipendenti hanno scelto se destinare la propria quota di TFR al Fondo Tesoreria presso l'Inps o se destinarla ai Fondi Aperti. La tabella che segue fornisce il dettaglio di tali scelte. Inoltre, la voce "contributo azienda" rientrante negli altri costi del personale, rappresenta l'ulteriore accantonamento operato dalla cooperativa per i soci che abbiano optato al fondo di previdenza complementare Cooperlavoro nella misura del 1,5%.

	SOCI	DIPENDENTI	TOTALE
Accantonamento a:	1.163.024	438.145	1.601.169
Fondo Tesoreria Inps	907.168	390.466	1.297.634
Fondo Cooper lavoro	179.155	32.302	211.457
Fondi complementari altri	38.335	10.389	43.354
Fondo TFR	38.365	4.988	1.601.169

B.10 - Ammortamenti e Svalutazioni

B.10.a Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Si riferisce alla quota di competenza portata direttamente a decremento della voce Immobilizzazioni Immateriali.

B.10.b Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

B.10.d Svalutazione dei crediti e delle attività liquide

Non è stata effettuata la svalutazione dei crediti in quanto il fondo è stato ritenuto congruo a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti non ancora incassati ad oggi.

B.11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione negativa si riferisce alla maggiore consistenza del materiale di consumo in giacenza al 01/01, rispetto al valore riscontrato al 31/12. Il punto C.I.1 della nota integrativa mostra il dettaglio.

B.14 - Oneri diversi di gestione

Le principali voci che formano gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportate:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2014	2013	Differenze
Contributi associativi	110.050	110.050	-
Oneri tributari	59.362	61.621	(2.259)
Iva indetraibile per pro rata	43.033	43.762	(729)
Giornali e riviste	3.938	11.595	(7.657)
Liberalità	10.401	11.395	(994)
Spese condominiali	12.065	13.563	(1.497)
Altri	32.345	30.553	1.793
TOTALE	271.195	282.539	(11.344)

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.15.c Proventi da partecipazioni in altre imprese

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	2014	2013	Differenze
Proventi da partecipazione (C.15.c)	155	151	4
Dividendi (C.15.c.)	-	16	(16)
TOTALE	155	167	(12)

L'importo "Proventi da partecipazione" si riferisce alla distribuzione di una quota dell'utile di esercizio, deliberato dall'assemblea dei soci di CCFS del 30/05/2014, a titolo di aumento gratuito del capitale sottoscritto e versato, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge 59 del 1992.

C.16 Altri proventi finanziari

La voce altri proventi finanziari risulta così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2014	2013	Differenze
Interessi attivi su depositi cauz.li (C.16.a)	702	948	(246)
Proventi diversi da altre imprese (C.16.d.):	9.118	23.703	(14.585)
Interessi attivi bancari (C.16.d.)	7.206	21.041	(13.835)
collegate	1.137	2.152	(1.015)
Interessi attivi C.C.F.S. (C.16.d.)	79	101	(22)
Rimborso interessi legali clienti	-	242	(242)
Sopravvenienze attive finanziarie (C.16.d)	697	168	529
TOTALE	9.820	24.651	(14.831)

La voce Sopravvenienze Attive Finanziarie si riferisce agli interessi su deposito cauzionale relativi all'esercizio precedente.

C.17 Interessi passivi e altri oneri finanziari

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2014	2013	Differenze
Interessi passivi bancari	40.275	42.096	(1.821)
Interessi passivi su autofinanziamento	21.919	22.026	(107)
Interessi su Tfr	9	8	1
Interessi passivi diversi	1.740	4.301	(2.561)

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2014	2013	Differenze
TOTALE	63.943	68.431	(4.488)

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D.19.a Svalutazione di partecipazioni

Nel corso del 2014 è stato incrementato il Fondo Svalutazioni Partecipazioni per un importo di Euro 370.000, come illustrato alla sezione B.3 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.20.b Proventi straordinari

La voce di Euro 19.837 si è determinata come segue : per Euro 4.069 alla devoluzione da parte dei contribuenti per l'anno 2012 del 5 x mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale ; per Euro 575 per il rimborso dell'agenzia di protezione civile ai dipendenti impiegati in seguito al sisma 2012; per Euro 15.193 ad elargizioni di familiari di ospiti delle nostre strutture.

E.21. Oneri straordinari

La voce oneri straordinari risulta così composta:

ONERI STRAORDINARI	2014	2013	Differenze
Furti/Multe/penalità	-	1.848	(1.848)
Sanzioni Amministrative Indeducibili	-	526	(526)
Perdite Diverse	142	12.139	(11.997)
Minusvalenza da partecipazione	-	-	-
TOTALE	142	14.513	14.371

IMPOSTE SUL REDDITI D'ESERCIZIO

La voce comprende: la ritenuta a titolo di imposta sugli interessi attivi bancari e l'I.R.A.P. di competenza. Non ci sono elementi per rilevare imposte anticipate attive perché di importo economico non rilevante. Ai fini I.R.E.S. la cooperativa dichiara che in relazione all'incidenza dell'apporto dell'opera personale dei soci rispetto agli altri fattori produttivi, escluse le materie prime e sussidiarie, poiché la percentuale non è inferiore al 50% degli altri costi, è esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del DPR n.601 del 1973, modificato dall'art.15, comma 4, Legge 133/99 e dell'art.1 comma 463 della legge n.311/2004.

Prospetto Analitico dimostrante l'incidenza dell'apporto personale dei soci ai fini dell'agevolazione prevista dall'art. 11 D.P.R. N. 601/73

RENDICONTO ECONOMICO	COSTI MANODOPERA SOCI	ALTRI COSTI	TOTALI
Variazione Rimanenze		4.161	4.161
Costi di manodopera	20.544.445	8.607.123	29.151.568
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e di merci (*)	9.110	2.372.953	2.382.063
Costi per servizi (**)	164.549	8.244.230	8.408.779
Costi per godimento beni di terzi		840.845	840.845
Ammortamenti e svalutazioni		417.863	417.863
Altri accantonamenti		-	-
Oneri diversi di gestione		271.195	271.195
Interessi e altri oneri finanziari		63.943	63.943
Rettifiche di attività finanziarie		370.000	370.000

RENDICONTO ECONOMICO	COSTI MANODOPERA SOCI	ALTRI COSTI	TOTALI
Altri oneri straordinari		142	142
Imposte sul reddito dell'esercizio		391.669	391.669
TOTALE	20.718.104	21.584.124	42.302.228

* Forniture alimentari, pasti, materiali di consumo

** Corsi e formazione soci, rimborsi pi  di lista soci, rimborso trasferte soci, visite fiscali soci, buoni Day soci.

Rapporto dimostrante l'incidenza dell'apporto dell'opera personale dei soci rispetto agli altri fattori produttivi, escluse le materie prime e sussidiarie:
$\frac{20.718.104}{21.584.124} = 95,99\%$

Altre informazioni Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto   indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	2014	2013
Numero dirigenti	-	-
Numero quadri	46	42
Numero impiegati	1.292	1.216
Numero operai	29	27
TOTALE	1.367	1.285

In relazione alla voce "Costi per il personale" che ammonta complessivamente a Euro 29.151.568 siamo a dettagliare, di seguito, l'importo sostenuto per i soci e per i non soci.

COSTO DEL LAVORO	Soci		Non Soci	
	2014	2013	2014	2013
B.9.a.Salari e stipendi	14.897.007	14.508.406	6.215.400	5.836.798
B.9.b Oneri sociali	4.210.690	4.057.706	1.796.517	1.643.261
B.9.c. T.F.R.	1.163.024	1.138.322	438.145	421.328
B.9.e. Altri costi del personale	273.724	277.096	157.061	123.817
TOTALE	20.544.445	19.981.530	8.607.123	8.025.204

Prospetto analitico dimostrante l'incidenza dell'apporto personale dei soci ai fini dell'Art.2512 comma 1 punto 2-3) del c.c.

Art.2512 COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE

Art.2513 CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA

Art.2513 Lettere b-c

Art. 111 Septies - delle disposizioni attuative del C.C. R.D. 30/03/1942 n. 318

APPORTO DEI SOCI E NON SOCI	COSTI PER FORNITURE RESE DA SOCI	COSTI PER FORNITURE RESE DA NON SOCI	TOTALI
B.7 COSTI PER SERVIZI	1.143.910	1.809.137	2.953.047
Prestaz.Profess.MDL	704.856	216.940	921.796
Consulenze Profess.	89.991	66.051	156.042
Prest.Serv.Prev. e Prot.	151.200	173.926	325.126
Prest.Professionali	197.863	1.352.220	1.550.083
B.9 COSTI DEL PERSONALE	20.544.445	8.607.123	29.151.568
TOTALE B.7+B.9	21.688.355	10.416.260	32.104.615
INCIDENZA MEDIA	67,55%	32,45%	100%

La cooperativa che è comunque prevalente di diritto in quanto Cooperativa Sociale, è anche di fatto prevalente in quanto il costo per lavoro dipendente e per prestazioni di servizi rese da Soci è superiore al 50% del totale di tali costi.

Compensi spettanti al revisore legale, agli amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione, all'organo Amministrativo e al collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto.

COMPENSI		2014	2013
Società di revisione	Civilistico	12.500	12.500
Società di revisione	Verifiche trimestrali	1.012	1.449
Amministratori	Compensi in misura fissa	17.556	12.697
Sindaci	Compensi	17.686	17.535
Organismo di Vigilanza	Compensi	9.668	9.608

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario redatto in base allo schema indicato dall'OIC 10 allo scopo di fornire informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società.

Valori in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	389.027	84.229
<i>Rettifiche per elementi non monetari</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	417.863	416.548
Accantonamenti ai fondi netti	-	-
Accantonamenti TFR netti	(60.056)	(198.716)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	370.000	363.000
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(28)	(279)
Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.293	3.746
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>729.072</i>	<i>584.299</i>
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.118.099	668.528

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(678.882)	1.101.017
Decremento/(incremento) degli altri crediti e dei ratei e risconti attivi	(57.477)	335.479
Decremento/(incremento) del magazzino	4.160	(5.031)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(524.388)	497.651
Incremento/(decremento) degli altri debiti e dei ratei e risconti passivi	(3.900)	187.004
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(1.260.487)</i>	<i>2.116.120</i>

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(142.388)	2.784.648
---	------------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(205.673)	(356.220)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	533	439
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(121.605)	(49.841)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti) netti in immobilizzazioni finanziarie	(353.996)	(332.401)

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(680.741)	(738.023)
---	------------------	------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento/(decremento) debiti a breve verso le banche	-2.213.635	2.453.162
Incremento/(decremento) prestito sociale	132.291	(89.908)
Variazione finanziamenti	(45.678)	(44.370)

Mezzi propri

Variazione capitale sociale	93.233	107.043
Distribuzioni/versamenti ai fondi	(2.747)	(35.400)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.036.536)	2.390.527
--	--------------------	------------------

Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.859.665)	4.437.152
---	--------------------	------------------

Disponibilità liquide iniziali	5.429.885	992.733
---------------------------------------	-----------	---------

Disponibilità liquide finali	2.570.220	5.429.885
-------------------------------------	-----------	-----------

Altre informazioni: variazione della PFN a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve iniziale	(245.643)	(2.319.541)
Posizione finanziaria netta a breve finale	(1.023.964)	(245.643)

Variazione della Posizione Finanziaria Netta	(778.321)	2.073.898
---	------------------	------------------

Per ulteriori informazioni attinenti il bilancio d'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Bologna, 25 marzo 2015

Il Presidente
(Franca Guglielmetti)

Signore/i socie/i,

la revisione legale di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 è affidata alla Società di revisione RiaGrant Thornton S.P.A che ha predisposto la propria relazione, mentre il Collegio sindacale ha svolto le attività di vigilanza ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Vostra cooperativa, dove è stato presente almeno un rappresentante del Collegio Sindacale;
- abbiamo ottenuto periodicamente dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale dell'esercizio;
- abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del C.C. circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico;

a tal fine possiamo dichiarare che la Cooperativa intrattiene con i soci lavoratori uno scambio mutualistico che si sostanzia con la fornitura di lavoro da parte degli stessi per mezzo dell'instaurazione di rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della L. 142/2001, dello statuto sociale e del regolamento interno vigenti; i soci lavoratori mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa; sono coinvolti personalmente nella politica e nelle scelte della Cooperativa, in quanto partecipano direttamente ai processi decisionali della Cooperativa stessa; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione.

Segnaliamo che ai sensi dell'art. 2, 1° comma, legge 59/92 gli amministratori hanno correttamente rappresentato i criteri utilizzati nella gestione dell'esercizio al 31/12/2014 per il conseguimento degli scopi statutari. In particolare, con riferimento agli scopi sociali, gli amministratori hanno operato garantendo la continuità del lavoro ai soci, sviluppando nuova occupazione, sostenendo i valori mutualistici all'interno della compagine sociale e promuovendoli nella comunità in cui opera.

Nel corso dell'esercizio sono state mantenute tutte le condizioni di trattamento economico e normativo previste dalla contrattazione collettiva e territoriale e, per i soci ed i dipendenti a tempo indeterminato, dal Regolamento Interno.

Con riferimento alla condizione di prevalenza si precisa che la Società, in quanto Cooperativa Sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all' art. 2513 del C.C. e che comunque l'attività svolta si esplica con la realizzazione dello scambio mutualistico tramite la fornitura di lavoro da parte dei soci che risulta prevalente in quanto il costo per il lavoro e le prestazioni di servizi rese dai Soci è superiore al 50% del totale di tali costi sostenuti dalla cooperativa.

Si evidenzia ancora che:

- le operazioni deliberate o poste in essere sono risultate conformi alla legge e allo statuto Sociale;
- non abbiamo riscontrato operazioni che dovessero ritenersi imprudenti, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere il patrimonio aziendale. Né si è rilevata nel corso delle verifiche alcuna operazione atipica o inusuale, neppure nell'ambito di quelle infragruppo o con parti correlate;
- per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Cooperativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni raccolte dai responsabili dei servizi aziendali e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, ai sensi dell'art. 2409 septies c.c.;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio nonché la relazione sulla gestione;
- ci siamo riuniti con cadenza trimestrale allo scopo di svolgere e verbalizzare le operazioni di vigilanza di nostra competenza.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo e menzione nella presente relazione né sono a noi pervenute denunce per fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che riporta un risultato al netto delle imposte dovute di euro 389.027, con un miglioramento sia rispetto alle previsioni operative di periodo sia rispetto all'esercizio precedente, in merito al quale, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo verificato l'impostazione generale data allo stesso per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Il bilancio d'esercizio è stato verificato, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010, dalla società di revisione incaricata, che ha riferito di avere effettuato i controlli di propria competenza e che dagli stessi non è emerso alcun elemento da censurare.

Analogamente abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma del Codice civile, inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione riferita all'esercizio ed alla sua prevedibile evoluzione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli amministratori e la proposta di destinazione dell'utile conseguito.

Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione di questo bilancio viene a scadere l'incarico conferito al collegio sindacale e si rende quindi necessario deliberare in merito.

Bologna, lì 14 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Diego Bassini

Andrea Sandonati

Gian Marco Verardi



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

*Ai Soci della
C.A.D.I.A.I. - Cooperativa Assistenza Domiciliare
Infermi Anziani Infanzia Cooperativa Sociale a r.l.
Via Boldrini, 8
40121 Bologna (BO)*

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999
E info.bologna@ria.it
W www.ria-granthornton.it

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale a r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale a r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale a r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902 - già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bergamo-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona-Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale a r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale a r.l. al 31 dicembre 2014.

Bologna, 14 aprile 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.

Luca Saccani
Socio



CADIAI
COOPERATIVA SOCIALE

CADIAI
Via Boldrini, 8 | 40121 Bologna
Tel. 051 7419001 | Fax 051 7457288
info@cadi.ai | www.cadi.ai

